



LEGAMBIENTE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
O.n.l.u.s.



In collaborazione con



REGIONE
PIEMONTE

Comuni Ricicloni

Regione Piemonte
2009



*comunicazione ambientale
cucita su misura*

*Attacchiamo
bottone in
tutta Italia*

350
campagne di comunicazione
ambientale di cui:

180
campagne di avvio
raccolta rifiuti porta porta

2.000
incontri pubblici e infopoint
nei Comuni

300.000
alunni raggiunti da azioni di
educazione ambientale

7 milioni
di cittadini raggiunti da azioni
e mezzi di direct marketing

200
campagne di "Capitan Eco"

5.000
interventi di educazione
ambientale

60
gruppi di ecovolontari comunali

(numeri della rete nazionale
Achab Group)



ECOTURISMO

RACCOLTA DIFFERENZIATA

MOBILITÀ SOSTENIBILE

TERRITORIO E SVILUPPO LOCALE

ACQUA COME RISORSA

RISPARMIO ENERGETICO

EDUCAZIONE AMBIENTALE

PARTECIPAZIONE

PROGETTAZIONE TECNICA



Achab Piemonte

Società di zona per Piemonte, Valle d'Aosta, Sardegna
Via Cà Bianca, 6 - 10040 Rivalta di Torino (TORINO)
Tel. 011 9063537 • Fax 011 9063925 • www.achabgroup.it

Indice degli argomenti

| | |
|--|---------|
| Comuni Ricicloni 2009: introduzione Legambiente | pag. 4 |
| Introduzione Regione Piemonte | pag. 5 |
| Prefazione | pag. 6 |
| Rifiuti Urbani in Regione Piemonte - sintesi anno 2008 | pag. 8 |
| Oltre la percentuale di raccolta differenziata: l'indice di buona gestione dei rifiuti urbani | pag. 11 |
| Capoluoghi di Provincia (Club 45%): classifica in base all'indice di buona gestione | pag. 22 |
| Comuni sopra i 10.000 abitanti (Club 45%): classifica in base all'indice di buona gestione.... | pag. 22 |
| Comuni sotto i 10.000 abitanti (Club 55%): classifica in base all'indice di buona gestione | pag. 23 |
| 22 Consorzi piemontesi: classifica in base all'indice di buona gestione | pag. 26 |
| Province (Club 45%): classifica generale in base all'indice di buona gestione | pag. 26 |

In collaborazione con la Regione Piemonte

Si ringraziano per l'indispensabile collaborazione:

ecosportello, Osservatorio Rifiuti Regione Piemonte, ANCI PIEMONTE,
 Consorzi di Comuni operanti in ambito rifiuti, Amministrazioni Provinciali
 e i loro osservatori.

L'iniziativa di Comuni Ricicloni è stata resa possibile grazie alla Regione Piemonte.

La raccolta e l'elaborazione dei dati si è basata sulla disponibilità di Paolo
 Penna, Enrico Accotto, Paola Bergero, Adele Celauro e Rosanna Bottin
 del Settore Programmazione Gestione Rifiuti - Direzione Ambiente -
 Regione Piemonte.

Calcolo dell'indice di gestione a cura di Christian Poggioni.

Segreteria Organizzativa di Comuni Ricicloni edizione 2009
 Chiara Rossetti - Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta O.n.l.u.s.
 Tel: 011/2215851 e 011/2169591 • Fax: 011/210001
 Mail: chiara.rossetti@legambientepiemonte.it • progetti@legambientepiemonte.it
 www.legambientepiemonte.it

Introduzione Legambiente

Comuni Ricicloni 2009

Nel vertice mondiale che si terrà tra pochi giorni a Copenhagen, i rappresentanti dei governi dovranno decidere come fermare i cambiamenti climatici. Il momento è importante: il nostro futuro dipenderà dalle scelte consapevoli che si sapranno effettuare in quell'occasione e nella loro successiva attuazione. Siamo tutti chiamati a ridurre gli sprechi. Per produrre beni materiali servono energia e risorse naturali che, nel nostro modello di sviluppo, in tempi brevi si trasformano in montagne di rifiuti dal difficile e costoso smaltimento. Per questo è indispensabile differenziare sempre più i nostri rifiuti per riciclarli, ma soprattutto occorre produrne di meno. Questa è la prima grande sfida che il cambiamento climatico ci pone.

Il Piemonte ha ottenuto importanti risultati sul fronte della raccolta differenziata, come dimostrano anche quest'anno i 548 comuni ricicloni del Piemonte che hanno raggiunto la percentuale del 45%. I dati ottenuti sono significativi e incoraggianti, ma non ci possiamo scordare che ad esempio gli imballaggi, che paghiamo con la nostra spesa, costituiscono ancora il 60% del volume e il 40% del peso dei rifiuti urbani.

Solo se fondato su una seria politica di riduzione, il ciclo dei rifiuti sarà davvero integrato, virtuoso e sostenibile e il programma nazionale di prevenzione che deve essere realizzato entro il 2011 è un'opportunità che non potrà essere persa.

In questi anni in Piemonte come in altre regioni si sono registrate alcune interessanti esperienze pilota di prevenzione, però ad oggi ancora isolate, mentre invece occorre che in tempi brevi siano messe a sistema e articolate in tutte le loro potenzialità.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata al compostaggio degli scarti organici. Il "sequestro" del carbonio nel suolo, attraverso i concimi organici come quelli derivanti dal compostaggio, è stato riconosciuto dal Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici e dalla Commissione Europea come una importante misura per ridurre le emissioni di CO₂. Un aumento di carbonio organico nei terreni seminativi, oltre a mantenerli fertili, implica il "sequestro" della stessa quantità di carbonio nel suolo, attualmente rilasciata in atmosfera.

Allo stesso modo va ricordato come la pratica dell'incenerimento sia fortemente dissipativa in termini energetici se confrontata con le pratiche di riciclo delle frazioni separate e di pretrattamento dei rifiuti indifferenziati, con formazione di "combustibile da rifiuto" (CDR) di qualità.

Il riciclo ecoefficiente, studio condotto dall'Istituto Ambiente Italia per conto del Conai, ha dimostrato che con il riciclaggio dei rifiuti urbani e industriali già oggi in Italia si evita di immettere in atmosfera in un anno più di 61 milioni di tonnellate di CO₂. Se in Italia il riciclo crescesse del 10%, contribuiremmo nella misura del 12% agli obiettivi nazionali di riduzione dei gas climalteranti.

Insomma tutto ciò per ricordarci come un'altra via è possibile e, senza ombra di dubbio, è la più adatta per gli obiettivi di Copenhagen.

*Vanda Bonardo
Presidente Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta Onlus*

Introduzione Regione Piemonte

Grazie Piemontesi! Nel 2008 abbiamo prodotto 8 kg in meno di rifiuti a testa, ciò indica ormai un segno di tendenza inequivocabile: i rifiuti urbani del Piemonte diminuiscono anno dopo anno. E diventa ancora più evidente, se consideriamo che le 80mila tonnellate risparmiate allo smaltimento nel 2008 rappresentano la produzione totale di rifiuti di una popolazione di 160mila persone. È il frutto della costanza dei cittadini e delle politiche di riduzione che Regione, Province, Comuni mettono in campo.

La riduzione dei rifiuti è la sfida che dobbiamo vincere nei prossimi anni. Le pratiche per ridurre avviate in questi anni - detersivi alla spina, compostaggio domestico, case dell'acqua, progetto "Buon Samaritano" - registrano sempre maggior interesse, segno che si tratta di un tema che sta entrando nella sensibilità e nelle abitudini di molti piemontesi. Per darci nuovi obiettivi puntiamo all'eliminazione dei sacchetti di plastica per la spesa: nonostante il Governo rinvii ancora l'obbligo di eliminarli dal commercio, la Regione Piemonte non intende aspettare e incentiva l'uso di borse riutilizzabili. Siamo certi che i cittadini, se ben informati e motivati, rispondono positivamente a politiche di buon senso per ridurre i rifiuti.

Prosegue, inoltre, a ritmo spedito l'incremento del riciclo tramite la raccolta differenziata. Nel 2008 siamo arrivati al 48,4%, salendo sul podio al terzo posto in Italia. E nel 2009, secondo i dati in esame, la differenziata supererà la raccolta indifferenziata: un dato storico per il Piemonte. Guardando i numeri della nostra regione, suddivisi per province, registriamo nuovamente con soddisfazione la costanza di risultati di aree come Novara al 63,3%, Verbania al 58,2% e Asti al 55,8%. E dobbiamo sottolineare una nota di merito per Torino che avanza al 49,2%, con un balzo notevole rispetto agli anni passati. Sotto la media regionale restano Alessandria, al 45,9% (però con un + 7% rispetto al 2007, grazie all'ottimo lavoro dell'Amministrazione Provinciale), Cuneo al 43,1%, Biella al 41,7%. Ultima e distante, ancora, Vercelli con il 26,3%.

Non solo Comuni, quindi, ma soprattutto cittadini ricicloni.

Nicola de Ruggiero
Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte

Prefazione

I dati del 2008 confermano un progressivo aumento della percentuale di RD in Piemonte (48,4% nel 2008 rispetto a 45,3% nel 2007) e ci consentono di considerare consolidata la tendenza ad un adeguamento rispetto agli obiettivi del D. Lgs. 152/06. Ci pare tuttavia opportuno evidenziare che la direttiva europea 2008/98 CE prevede obiettivi sulla percentuale di recupero e non sulla percentuale di raccolta differenziata. È del tutto chiaro che non si parla di recupero in modo generico, includendo quindi anche il recupero energetico, ma si fa riferimento esplicito al riutilizzo sotto forma di materia. L'Italia deve quindi rivedere l'intero sistema legato alla gestione delle materie seconde derivanti dai rifiuti urbani, adeguandolo almeno all'obiettivo del 50% di prodotto effettivamente riciclato.

Dai dati del CONAI contenuti nella tabella seguente si vede quanto sia consistente lo scarto a partire dai materiali che vengono inviati dai soggetti convenzionati (ConSORZI o Comuni).

Risultati - stima 2008

| MATERIALE | Imnesso | Riciclo | | Recupero energetico | | Recupero complessivo | |
|---------------|---------------|--------------|--------------|---------------------|--------------|----------------------|--------------|
| | kton | kton | % | kton | % | kton | % |
| ACCIAIO | 563 | 391 | 69,5% | 0 | 0,0% | 391 | 69,5% |
| ALLUMINIO | 73,5 | 38,6 | 52,5% | 5 | 6,5% | 43 | 59,0% |
| CARTA | 4.619 | 3.218 | 69,7% | 376 | 8,1% | 3.594 | 77,8% |
| LEGNO | 2.860 | 1.539 | 53,8% | 200 | 7,0% | 1.739 | 60,8% |
| PLASTICA | 2.270 | 645 | 28,4% | 687 | 30,3% | 1.332 | 58,7% |
| VETRO | 2.157 | 1.303 | 60,4% | 0 | 0,0% | 1.303 | 60,4% |
| TOTALE | 12.542 | 7.135 | 56,9% | 1.268 | 10,1% | 8.403 | 67,0% |

Dati CONAI

Sostanzialmente soltanto il 57% circa delle frazioni conferite al CONAI vengono avviate a recupero di materia.

Inoltre la fase di selezione, evidenziata dal CONAI e legata alla possibilità di riciclaggio, è in molti casi preceduta da una selezione preventiva da parte dei Consorzi e dei Comuni volta ad assicurarsi i contributi che, com'è ben noto, sono stabiliti in base alla purezza dei materiali.

Quindi, a partire dalla raccolta operata in modo differenziato dai cittadini, le percentuali di scarti sono ancora maggiori. E' certo che, se i materiali raccolti presenteranno le caratteristiche attuali, il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata non sarà in grado di garantire il 50% di recupero di materia (si dovrebbe arrivare almeno al 73-75%). Riteniamo quindi necessario agire su vari fronti: proseguire sulla strada della sensibilizzazione degli utenti e allargare le possibilità di utilizzo delle materie seconde, ma anche portare il contributo ambientale italiano sugli imballaggi in linea con la media europea (che oggi si attesta a 126 €/ton a fronte dei 34 €/ton in Italia) in modo da poter investire di più su tutte le operazioni che consentono un miglioramento qualitativo dei materiali raccolti.

La percentuale maggiore di scarto riguarda la plastica. Di fatto, la distinzione tra "imballaggio" e "non imballaggio" per rifiuti composti dal medesimo tipo di polimeri, risulta difficile da comprendere per i cittadini che sono portati a ragionare più in termini di "riciclabile" e "non riciclabile". Sarebbe quindi opportuno o rendere più semplice la classificazione dei materiali riconducendola a concetti elementari o dare più strumenti ai cittadini per differenziare correttamente.

Si apre così, a nostro parere, un nuovo campo di confronto e di ricerca per giungere ad una efficace revisione dell'intero sistema di raccolta finalizzato all'utilizzo delle materie seconde.

Per quel che riguarda la riduzione, si osserva dai dati un'ulteriore decrescita nella produzione totale RT, con il passaggio da 516 kg per abitante nell'anno 2007 a 508 nell'anno 2008, che, seguendo il passaggio da 522 a 516 kg riscontrato dal 2006 al 2007, può essere considerata come un'effettiva tendenza. Tuttavia la presenza di molte variabili, tra cui la crisi economica, non ci consente di fare previsioni per il futuro. Sicuramente però grande importanza dovrebbe essere attribuita al piano di prevenzione richiesto dalla direttiva europea e che è in fase di elaborazione in Italia. Si ricorda che le Regioni hanno diritto di legislazione concorrente in materia di rifiuti rispetto allo stato e che pertanto hanno potestà legislativa in merito. Auspichiamo che le priorità sancite dall'Europa, che vedono al primo posto la prevenzione della produzione dei rifiuti costituiscano la base sia per la revisione della legge 24/2002 che del Piano Regionale Gestione Rifiuti che purtroppo non troveranno compimento in questo mandato elettorale.

Un ulteriore argomento che riteniamo fondamentale è quello della promozione e organizzazione di un sistema di controllo sulle qualità merceologiche sia dei rifiuti che non vengono inseriti nella raccolta differenziata sia degli scarti delle varie filiere (selezioni operate dai Consorzi e dal CONAI), in modo da poter evidenziare i punti di eventuali possibili modifiche nella produzione dei beni, atte ad aumentare la riciclabilità dei materiali finali e quindi a diminuire i quantitativi dei rifiuti residui.

Infine un invito alla consultazione del documento programmatico 2009-2011 che si trova sul sito di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta alla voce "Rifiuti".

Michele Bertolino
Responsabile Settore Rifiuti
Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta Onlus

Maria Grazia Maia
Direttivo
Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta Onlus

INDICATORI

Abitanti
4.432.571

Rifiuti totali
2.251.617 t

Raccolta differenziata
1.089.754 t

Rifiuto indifferenziato
1.161.863 t

%RD
48,4

RIFIUTI URBANI – anno 2008

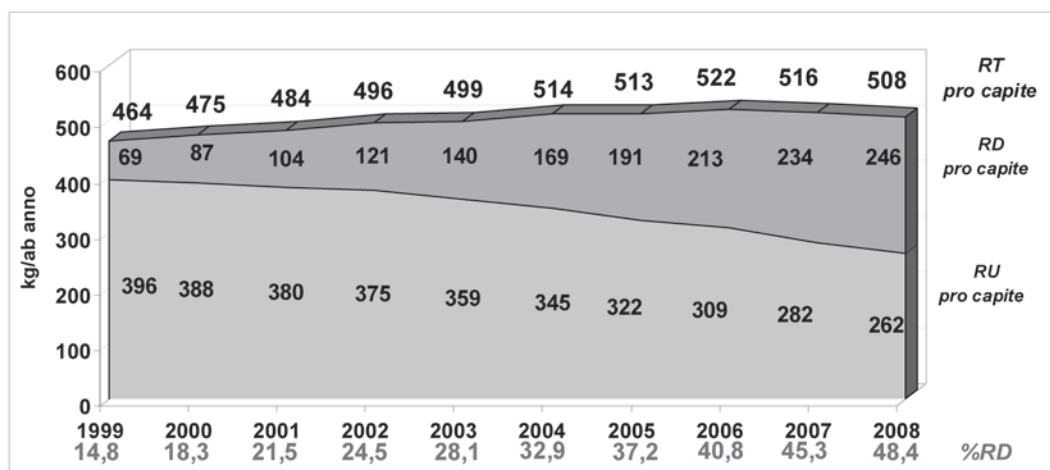
DATI DI PRODUZIONE

Nel corso del 2008 sono state prodotte¹ circa **2.252.000 tonnellate di rifiuti urbani**, dei quali quasi **1,1 milione di tonnellate** sono state raccolte in modo differenziato e destinate al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero.

In termini assoluti rispetto al 2007 la produzione complessiva risulta in lieve flessione (-0,9%): i rifiuti avviati a smaltimento si sono ridotti di circa 81.000 t (-6,5%), attestandosi a circa 1.162.000 tonnellate mentre la raccolta differenziata ha avuto un incremento di poco superiore alle 61.000 t (+5,9%) attestandosi a circa 1.090.000 t.

Il decremento registrato a livello regionale non è equamente ripartito tra le province ma risulta più marcato nelle province di Alessandria (-3,2%), Torino (-2,4%) e Vercelli (-2%).

Produzione pro capite dei rifiuti urbani – anni 1999 – 2008

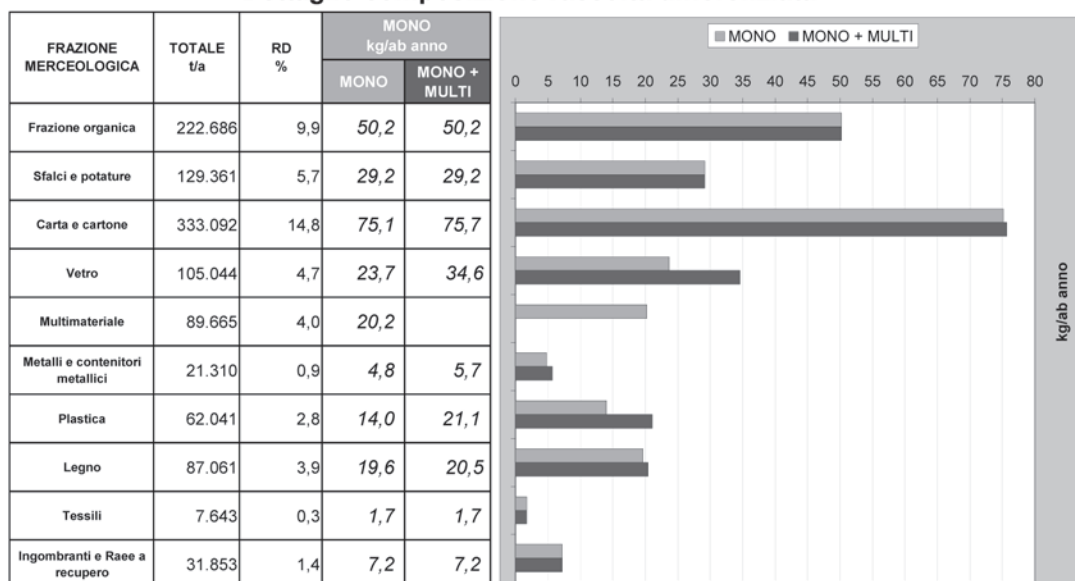


Analizzando i dati in termini di quantità pro capite si evidenzia quanto segue:

- la produzione complessiva pro capite è leggermente diminuita (- 1,6%) → circa 508 kg/anno;
- i quantitativi pro capite dei rifiuti raccolti in modo differenziato sono cresciuti (+ 5,2%) → circa 246 kg/anno;
- i quantitativi pro capite dei rifiuti avviati a smaltimento sono diminuiti (- 7,2%) → circa 262 kg/anno.

Bisogna tuttavia tenere presente che anche nel 2008, come già avvenuto nel 2007, si è registrato un aumento della popolazione residente di circa 30.000 unità (+ 0,7%).

Dettaglio composizione raccolta differenziata



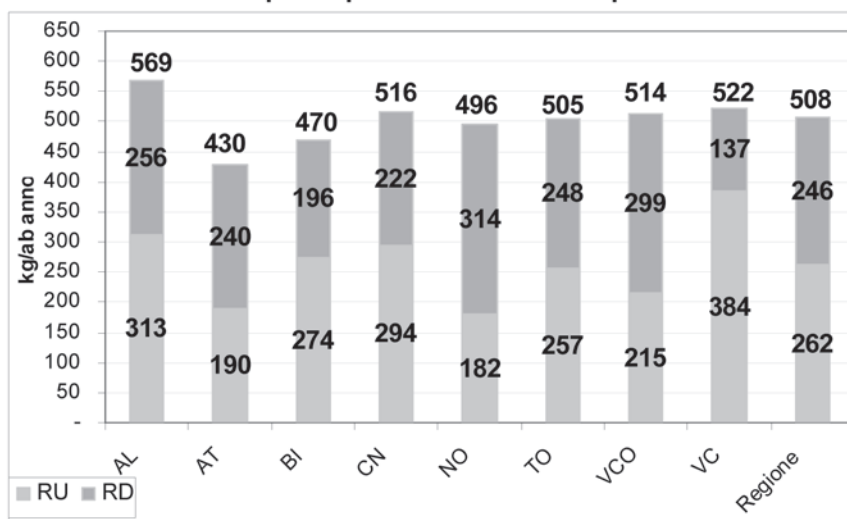
¹ Secondo la D.G.R. 43-435 del 2000 i Rifiuti Urbani Totali prodotti sono classificati con la sigla RT e sono costituiti dalla somma dei rifiuti raccolti in modo differenziato (RD) e dai rifiuti urbani indifferenziati (RU). Esistono inoltre altre tipologie di rifiuti raccolti dal gestore del servizio pubblico, quantitativamente poco rilevanti, non soggette al calcolo della percentuale di raccolta differenziata (ad esempio oli usati, batterie, pneumatici, etc.) Tali rifiuti sono stati raggruppati sotto la voce "ALTRI" (nel 2008 pari a 6.470 t): quest'ultima voce, sommata ai RT, costituisce la voce "PT" (Produzione Totale, nel 2008 pari a 2.258.087 t).

Nell'ambito della raccolta differenziata le frazioni maggiormente raccolte su base annuale risultano essere la carta e cartone (333.000 t circa; 75,7 kg pro capite²), l'organico (222.700 t circa; 50,2 kg pro capite), gli sfalci e potature (129.000 t circa; 29,2 kg pro capite), il vetro (105.000 t circa; 34,6 kg pro capite²) ed il legno (87.000 t circa; 20,5 kg pro capite²).

Rispetto al 2007 i RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) registrano un incremento del 21% dei quantitativi raccolti raggiungendo un valore pro capite pari a 3,4 kg anno prossimo all'obiettivo previsto dal d.lgs.151/05 di 4 kg anno.

A livello provinciale i dati relativi alla produzione di rifiuti espressi in quantità pro capite variano notevolmente, così come le percentuali di RD raggiunte. Le massime variazioni si evidenziano in termini di rifiuti avviati a smaltimento (RU pro capite) e di rifiuti raccolti differenziatamente (RD pro capite); più ridotte, anche se evidenti, le differenze in termini di produzione complessiva di rifiuti (RT pro capite).

Produzione pro capite di rifiuti a livello provinciale

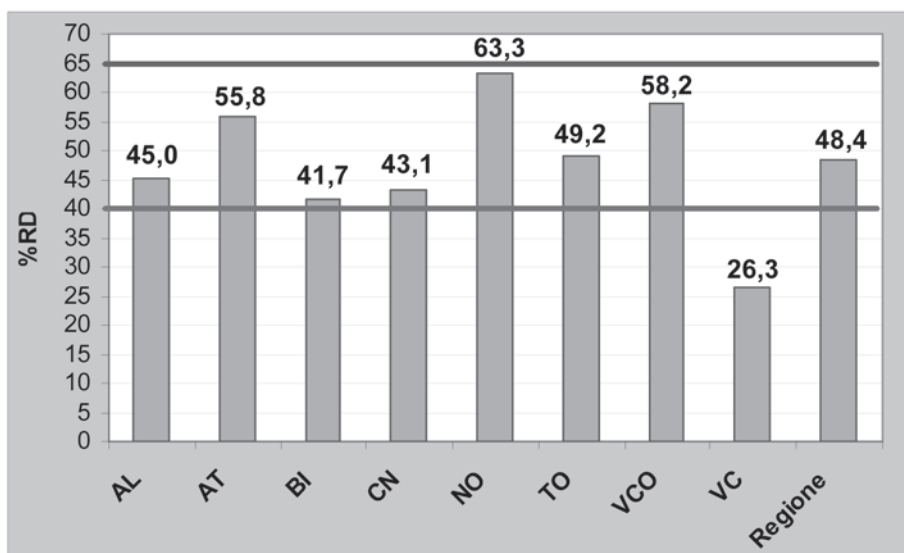


Le differenze in termini pro capite (kg/anno) sono qui di seguito riportate:

- produzione complessiva di rifiuti min 430 – max 569 (media regionale 508);
- rifiuti raccolti differenziatamente min 137 - max 314 (media regionale 246);
- rifiuti avviati a smaltimento min 182 - max 384 (media regionale 262).

Per quanto riguarda la percentuale di raccolta differenziata si registra un ulteriore incremento, in particolare nelle province di Alessandria e Biella, con 7 province che superano la soglia del 40%, con una media regionale del 48,4%. Fanalino di coda resta la provincia di Vercelli con il 26,3%.

Percentuali di RD raggiunte a livello provinciale



8 Province

22 Consorzi

1.206 Comuni

17% dei comuni
(in termini di residenti) hanno
una %RD <40%

69% dei comuni
(in termini di residenti) hanno
una %RD compresa 40-65%

14% dei comuni
(in termini di residenti) hanno
una %RD >65%

**Rifiuto totale
Pro capite
kg/anno
508**

**Raccolta
differenziata
pro capite
kg/anno
246**

**Rifiuto
indifferenziato
pro capite
kg/anno
262**

² il dato pro capite è stato calcolato conteggiando anche i quantitativi raccolti con il metodo multimateriale

GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

I rifiuti indifferenziati hanno ancora come destinazione prevalente la discarica (59%), seguita dal trattamento meccanico-biologico TMB (34%) ed infine dall'incenerimento (7%). Rispetto al 2007 si evidenzia una riduzione generale dei quantitativi avviati a smaltimento, in particolare per quanto riguarda l'incenerimento (-20%).

74.500 t
circa di RU
inceneriti

934.000 t circa
di rifiuti conferiti
in discarica

388.700 t di RU
trattati negli
impianti di TMB

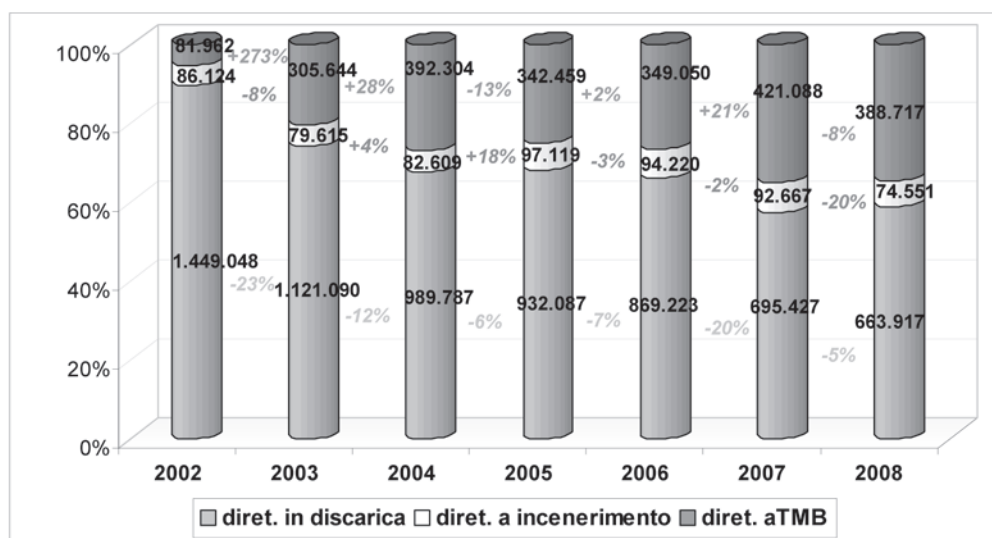
Impianti del
sistema
integrato

2 inceneritori

18 discariche

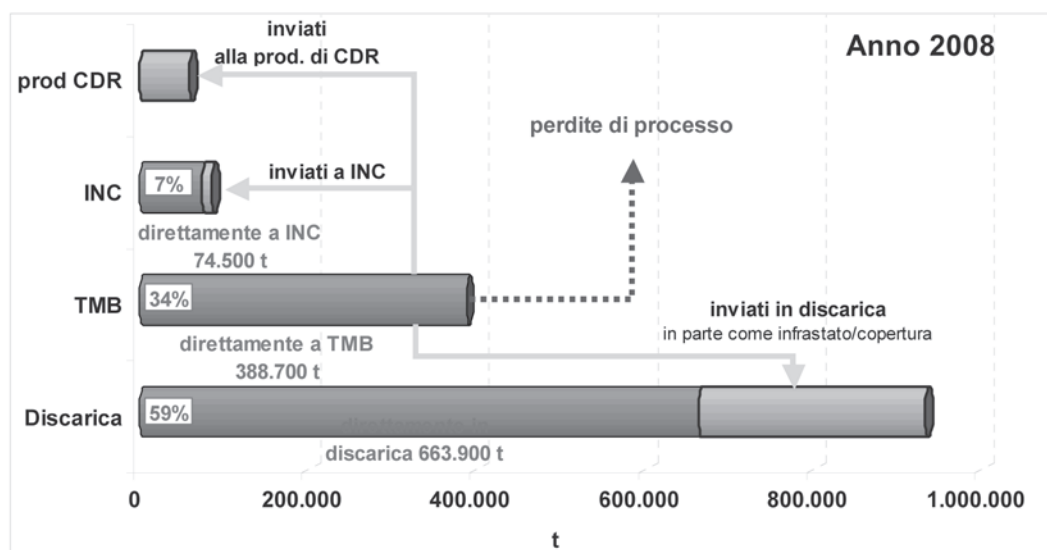
11 impianti di
TMB

1 impianto di
coincenerimento



Il sistema di gestione della frazione urbana indifferenziata dispone della seguente dotazione impiantistica:

- 2 impianti di incenerimento nell'ambito dei quali sono state conferite circa 74.500 t di rifiuti urbani ricavando una produzione di energia elettrica pari a circa 27.000 Mwhe;
- 18 discariche per rifiuti urbani nell'ambito delle quali sono state conferite circa 663.900 t di rifiuti urbani (rifiuti indifferenziati) e 270.000 t di rifiuti derivanti da operazioni di trattamento effettuate sui rifiuti urbani;
- 11 impianti di trattamento meccanico biologico nell'ambito dei quali sono state trattate circa 388.700 t di rifiuti urbani indifferenziati. Una parte della frazione secca derivante dal trattamento, piuttosto limitata, è stata successivamente utilizzata per la produzione di CDR. La trasformazione da frazione secca in CDR è avvenuta in linee/impianti di produzione CDR presenti in Regione. La parte di frazione secca non trasformata in CDR è stata conferita in discarica o inviata in impianti di incenerimento localizzati fuori Regione. La frazione umida stabilizzata prodotta negli impianti di trattamento meccanico biologico è stata conferita in discarica in parte anche come infrastato e copertura finale;
- 1 impianto di coincenerimento in Provincia di Cuneo (cementificio) che utilizza parte del CDR prodotto in Regione.



L'indice di buona gestione dei rifiuti urbani

La normativa comunitaria e nazionale indica come la gestione dei rifiuti urbani in un determinato ambito territoriale debba essere valutata non solo in base alla percentuale di raccolta differenziata, ovvero al recupero di materia, ma considerando anche altri fattori tra i quali la riduzione della quantità totale di rifiuti prodotti, la residualità dello smaltimento in discarica, la sicurezza dello smaltimento finale ed il recupero di energia. Ad esempio nel caso di un Comune con buona percentuale di raccolta differenziata ma elevata produzione pro capite rifiuti totali e assenza del servizio di raccolta relativo a pile e medicinali, non si può trascurare come gli ultimi due fattori siano altamente sfavorevoli. Per stilare le graduatorie di Comuni Ricicloni, Legambiente ha quindi sostituito la percentuale di raccolta differenziata con l'**indice di buona gestione** (adottato in via definitiva sia a livello nazionale che per diverse edizioni regionali), che rappresenta un "voto" alla gestione dei rifiuti urbani nei suoi molteplici aspetti: recupero di materia, riduzione dei rifiuti prodotti, separazione dei rifiuti pericolosi etc. Nell'ambito di Comuni Ricicloni Piemonte l'**indice di buona gestione** è utilizzato per valutare anche i Consorzi, grazie all'introduzione di valutazioni specifiche in merito al destino dei rifiuti indifferenziati. Rientra infatti nelle competenze degli Ambiti Territoriali Ottimali di cui i Consorzi fanno parte evitare che l'unica opzione disponibile per lo smaltimento finale dei RU sia il conferimento diretto in discarica, ad esempio valorizzando la frazione secca residua mediante recupero energetico. L'**indice di buona gestione**, compreso tra zero e cento, è calcolato a partire dai valori di una lista di 20 parametri, elencati in tabella 1 unitamente agli ambiti territoriali ed ai principi cui fanno riferimento.

Oltre la percentuale di raccolta differenziata

| PARAMETRO | UNITÀ DI MISURA | AMBITO TERRITORIALE | PRINCIPIO DI RIFERIMENTO |
|--|-----------------|---------------------|--|
| 1. Produzione pro capite di RT (Rifiuti Totali = RU indifferenziati + RU differenziati) | Kg/ab/giorno | Comuni, consorzi | Riduzione della produzione dei rifiuti |
| 2. Percentuale di RD | Adimensionale | Comuni, consorzi | Recupero di materia |
| 3. Trattamento meccanico biologico dei RU indifferenziati oppure conferimento diretto in discarica inferiore ai 280 kg/abitante/anno | Adimensionale | Consorzi | Residualità dello smaltimento in discarica |
| 4. Avvio della frazione secca indifferenziata a recupero energetico | Adimensionale | Consorzi | Recupero di energia |
| 5. Produzione pro capite della RD della frazione organica | Kg/ab/anno | Comuni, consorzi | Recupero di materia |
| 6. Produzione pro capite della RD di carta e cartone | Kg/ab/anno | Comuni, consorzi | Recupero di materia |
| 7. Produzione pro capite della RD del vetro | Kg/ab/anno | Comuni, consorzi | Recupero di materia |
| 8. Produzione pro capite della RD della plastica | Kg/ab/anno | Comuni, consorzi | Recupero di materia |
| 9. Produzione pro capite della RD di metalli | Kg/ab/anno | Comuni, consorzi | Recupero di materia |

TABELLA 1
PARAMETRI SCELTI PER VALUTARE LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NEI COMUNI E CONSORZI PIEMONTESI

RU = rifiuti urbani
RD = raccolta differenziata

| PARAMETRO | UNITÀ DI MISURA | AMBITO TERRITORIALE | PRINCIPIO DI RIFERIMENTO |
|--|-----------------|---------------------|--|
| 10. Produzione pro capite della RD della frazione verde | Kg/ab/anno | Comuni, consorzi | Recupero di materia |
| 11. Produzione pro capite della RD del legno | Kg/ab/anno | Comuni, consorzi | Recupero di materia |
| 12. Produzione pro capite della RD della frazione multimateriale | Kg/ab/anno | Comuni, consorzi | Recupero di materia |
| 13. Produzione pro capite della RD di tessili | Kg/ab/anno | Comuni, consorzi | Recupero di materia |
| 14. Produzione pro capite della RD di RAEE inviati a recupero al lordo degli scarti | Kg/ab/anno | Comuni, consorzi | Recupero di materia |
| 15. Produzione pro capite della RD di ingombranti inviati a recupero al lordo degli scarti | Kg/ab/anno | Comuni, consorzi | Recupero di materia |
| 16. Attivazione del servizio di RD di pile e farmaci | Adimensionale | Comuni | Sicurezza dello smaltimento |
| 17. Attivazione del servizio di RD di "altri RU" | Adimensionale | Comuni | Recupero di materia Sicurezza dello smaltimento |
| 18. Percentuale di popolazione consortile servita da RD di pile, farmaci e "altri RU" | Adimensionale | Consorzi | Recupero di materia Sicurezza dello smaltimento |
| 19. Attivazione TIA (Tariffa di Igiene Ambientale) | Adimensionale | Comuni | Riduzione della produzione dei rifiuti Efficacia del servizio |
| 20. Percentuale di popolazione consortile servita da TIA | Adimensionale | Consorzi | Riduzione della produzione dei rifiuti Efficacia del servizio |

Note sui parametri scelti

a – Per quanto riguarda il parametro n. 1, naturalmente il merito di un Comune e di un Consorzio consiste nell'aver un basso valore di produzione pro capite di RT. Tuttavia è noto come questo dato possa essere notevolmente incrementato dalla presenza di flussi turistici. Per evitare distorsioni la produzione pro capite di RT di Comuni e Consorzi è stata calcolata in base alla popolazione equivalente, che tiene conto delle fluttuazioni di popolazione legate all'affluenza turistica, ovvero alle presenze medie giornaliere in esercizi alberghieri, extra alberghieri e seconde case (fonte dei dati: Osservatorio Regionale del Turismo e Istat). Il metodo di calcolo della popolazione equivalente è indicato nell'allegato 2 della D.G.R. n. 20-13488 del 27 settembre 2004.

b – I parametri n. 3 e n. 4 introducono valutazioni in merito alla riorganizzazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani da parte degli Ambiti Territoriali Ottimali di cui i Consorzi fanno parte, puntando a valorizzare le realtà orientate a conferire allo smaltimento in discarica un carattere esclusivamente residuale. Per quanto riguarda il parametro n. 3 vengono quindi premiati i Consorzi che inviano più del 50% dei RU indifferenziati a trattamento meccanico biologico (che stabilizzando il rifiuto e diminuendone il volume ne rende l'eventuale smaltimento in discarica meno impattante) oppure i Consorzi che avviano direttamente a discarica un

quantitativo inferiore ai 280 kg/ab/anno¹. Per quanto riguarda il parametro n. 4 vengono premiati i Consorzi che avviano la frazione secca residua a recupero energetico.

c – L'introduzione degli indicatori dal n. 5 al n. 15 è dovuta al fatto che di per sé la percentuale di raccolta differenziata non permette di rivelare carenze nell'ambito dei vari servizi di raccolta e/o sbilanciamenti verso frazioni particolari. Elevate percentuali di raccolta differenziata possono infatti essere dovute, a causa di condizioni locali, a grossi gettiti di rifiuti assimilati (come spesso accade per la frazione verde e/o la carta).

d – I parametri n. 16, n. 17 e n. 18 permettono di valutare almeno in parte i presupposti per uno smaltimento finale in sicurezza, in quanto la separazione alla fonte di pile, farmaci e "altri RU" è un'operazione fondamentale ai fini di un loro corretto conferimento e smaltimento. La categoria "altri RU" comprende oli, grassi, accumulatori al piombo, pneumatici, vernici, acidi, rifiuti alcalini, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi. Alcune di queste frazioni (accumulatori, oli, pneumatici) prima dello smaltimento finale in sicurezza possono essere inviate a recupero di materia.

e – I parametri n. 19 e n. 20 permettono di premiare i Comuni ed i Consorzi che per coprire i costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani hanno introdotto un sistema tariffario (con determinazione presuntiva o puntuale del peso dei rifiuti prodotti). Il passaggio dalla tassa alla tariffa costituisce un fattore di estrema importanza per incentivare i cittadini a produrre meno rifiuti e riorganizzare il servizio di gestione dei rifiuti urbani in base a criteri di efficacia ed economicità.

Per migliorare il proprio indice di buona gestione un Comune ed un Consorzio devono quindi porre attenzione non solo all'incremento della percentuale di raccolta differenziata (parametro n. 2), ma anche al miglioramento del valore degli altri parametri della lista, ovvero alla diminuzione della produzione pro capite di rifiuti totali (ad esempio attraverso l'introduzione della tariffa, la promozione del compostaggio domestico, campagne di sensibilizzazione etc.) ed alla diffusione ed efficacia dei singoli servizi di raccolta (parametri dal n. 5 al n. 18). Gli Ambiti Territoriali Ottimali ai quali i Consorzi fanno riferimento dovrebbero inoltre pianificare il proprio sistema integrato di gestione dei rifiuti investendo su opzioni quali il trattamento meccanico biologico della frazione indifferenziata (qualora il conferimento diretto in discarica superasse i 280 kg/ab/anno) o la valorizzazione della frazione secca residua mediante recupero energetico. Anche una razionalizzazione degli impianti in ogni ambito ottimale dovrebbe tenere conto delle crescenti esigenze di trattamento della frazione umida e verde, eventualmente riconvertendo anche parzialmente in impianti di compostaggio di qualità gli eventuali impianti di trattamento meccanico biologico che risultassero sovradimensionati rispetto alle necessità di trattamento di rifiuti indifferenziati.

¹ L'articolo 5 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 prevede che ciascuna regione elabori ed approvi un apposito programma di riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica allo scopo di raggiungere, a livello di ambito territoriale ottimale, l'obiettivo di 173 kg/ab/anno entro il 2008 (il decreto prevede altri obiettivi per il 2011 e 2018). L'articolo 7 del suddetto decreto prevede che i rifiuti possano essere collocati in discarica solo dopo trattamento. La Regione Piemonte ha approvato il proprio programma di riduzione dei RUB con DGR 22-12919 del 5/07/04 come modificata dalla DGR 14-14593 del 24/01/05. In tale programma sono contenute tra l'altro le modalità di calcolo per definire i rifiuti urbani biodegradabili (RUB) conferiti in discarica e le modalità di calcolo per equiparare i rifiuti non trattati ai rifiuti trattati. Analisi merceologiche condotte sui RU conferiti in discarica hanno evidenziato che qualora il loro quantitativo risulti essere uguale o inferiore a 280 kg/ab/anno (grazie ad azioni di raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti), la quota in essi contenuta di rifiuti biodegradabili non supera la soglia dei 173 kg/ab/anno.

Suddivisione dei parametri in fasce di merito ed attribuzione dei fattori di importanza

I valori dei 20 parametri relativi al 2008, raccolti grazie alla banca dati regionale per tutti i 1.206 Comuni e i 22 consorzi piemontesi, sono stati suddivisi in fasce di merito e ad ogni fascia è stato attribuito un punteggio compreso tra zero e quattro. A titolo di esempio, nella tabella seguente sono riportate le fasce di merito stabilite per la percentuale di raccolta differenziata dei Comuni ed i punteggi corrispondenti.

| %RD | FASCE DI MERITO | PUNTEGGIO |
|-----------|-----------------|-----------|
| 0% - 15% | FASCIA 1 | PUNTI 0 |
| 15% - 30% | FASCIA 2 | PUNTI 0,5 |
| 30% - 45% | FASCIA 3 | PUNTI 1 |
| 45% - 50% | FASCIA 4 | PUNTI 1,5 |
| 50% - 55% | FASCIA 5 | PUNTI 2 |
| 55% - 60% | FASCIA 6 | PUNTI 2,5 |
| 60% - 65% | FASCIA 7 | PUNTI 3 |
| 65% - 70% | FASCIA 8 | PUNTI 3,5 |
| > 70% | FASCIA 9 | PUNTI 4 |

TABELLA 2
FASCE DI MERITO DELLA
% RD RELATIVE AI COMUNI

Ai 20 parametri della lista non è stata dato il medesimo peso. Per quanto riguarda i Comuni alla percentuale di raccolta differenziata è stato assegnato un fattore di importanza elevato, pari al 30% del valore finale dell'indice di buona gestione: ad esempio un Comune con raccolta differenziata superiore al 70% ottiene grazie a tale risultato non solo quattro punti (cfr. tabella 2), bensì quattro punti moltiplicati per l'elevato fattore di importanza attribuito al tale parametro.

Per incentivare i Comuni a mettere in atto politiche di contenimento e riduzione della produzione di rifiuti urbani (che costituisce la priorità a livello normativo), un'importanza ancora superiore è stata assegnata alla produzione pro capite di rifiuti totali (più è bassa maggiore è il punteggio acquisito), il cui dato determina il 40% del valore finale dell'indice di buona gestione, mentre il restante 30% del peso è suddiviso tra i parametri relativi alle raccolte differenziate delle singole frazioni merceologiche ed all'introduzione della tariffa (cfr. tabella 1, parametri dal n. 5 al n. 20).

Nel caso dei Consorzi invece il 30% del punteggio finale dell'indice di buona gestione è determinato dal livello della produzione pro capite di rifiuti totali, il 24% dalla percentuale di raccolta differenziata, il 9% dall'invio dei RU a trattamento meccanico biologico oppure da un conferimento in discarica inferiore ai 280 kg/ab/anno, il 10% dall'avvio della frazione secca residua a recupero energetico ed il restante 27% dalla somma dei punteggi ottenuti grazie alle raccolte differenziate delle singole frazioni merceologiche ed alla percentuale di popolazione servita da tariffa (cfr. tabella 1, parametri dal n. 5 al n. 20).

In tabella 3 sono riportati i Comuni che nelle diverse categorie del concorso hanno ottenuto il miglior indice di buona gestione a livello regionale. Le classifiche complete sono riportate nelle pagine seguenti della presente pubblicazione. Sono stati inseriti in graduatoria solo i Comuni che hanno superato una determinata soglia di raccolta differenziata, pari al 55% per i Comuni sotto i 10.000 abitanti e al 45% per tutti gli altri. Ad esempio Torino e Vercelli non compaiono nella graduatoria dei capoluoghi in quanto nel 2008 non hanno raggiunto il 45% di raccolta differenziata.

Presentazione dei risultati

| CATEGORIA | COMUNE VINCITORE | PROV. | CONSORZIO | ABITANTI EQUIVALENTI | INDICE | %RD |
|---------------------------------|-------------------------------|-------|-------------|----------------------|--------|-------|
| Classifica generale | CASTAGNOLE DELLE LANZE | AT | C.B.R.A. | 4.032 | 84,06 | 75,0% |
| Capoluoghi di provincia | NOVARA | NO | C.B.B.N. | 105.497 | 65,31 | 70,2% |
| Comuni sopra i 10.000 abitanti | PIOSSASCO | TO | CO.VA.R. 14 | 18.131 | 74,69 | 74,0% |
| Comuni sotto i 10.000 abitanti* | ORIO CANAVESE | TO | C.C.A. | 852 | 83,75 | 71,9% |

TABELLA 3
COMUNI VINCITORI IN
BASE ALL'INDICE DI BUONA
GESTIONE: GRADUATORIE
REGIONALI

* In questa categoria viene premiato il Comune secondo classificato (Orio Canavese) in quanto il primo classificato (Castagnole delle Lanze) è già premiato come vincitore della classifica generale.

In tabella 4 vengono segnalati per ogni Provincia i Comuni con indice di buona gestione più elevato. In questo caso il limite per accedere alla graduatoria è stato fissato al 45%² di raccolta differenziata per tutti i Comuni, senza distinzione in base al numero di abitanti.

| PROVINCIA | INDICE MEDIO PROVINCIALE | RD MEDIA PROVINCIALE | COMUNE VINCITORE | CONSORZIO | ABITANTI EQUIVALENTI | INDICE | %RD |
|-------------|--------------------------|----------------------|------------------------|--------------|----------------------|--------|-------|
| ALESSANDRIA | 40,48 | 39,0 % | TERRUGGIA | C.C.R. | 890 | 77,81 | 67,6% |
| ASTI | 55,56 | 48,6 % | MONTALDO SCARAMPI* | CBRA | 837 | 79,38 | 74,3% |
| BIELLA | 38,89 | 32,3 % | OCCHIEPPO INFERIORE | CO.S.R.A.B. | 4.030 | 60,00 | 59,6% |
| CUNEO | 43,73 | 33,8 % | DOGLIANI | A.C.E.M. | 4.984 | 83,13 | 75,6% |
| NOVARA | 55,59 | 61,5 % | COLAZZA | C.M.N. | 663 | 75,00 | 75,9% |
| TORINO | 52,43 | 51,2 % | SALASSA** | C.C.A. | 1.808 | 82,19 | 70,7% |
| VERBANIA | 50,07 | 44,7 % | PALLANZENO | COB VO | 1.171 | 77,81 | 68,8% |
| VERCELLI | 31,76 | 22,3 % | SAN GIACOMO VERCELLESE | C.O.VE.VA.R. | 349 | 60,31 | 51,3% |

TABELLA 4
COMUNI CON IL
MIGLIOR INDICE
DI BUONA GESTIONE:
GRADUATORIE
PROVINCIALI

* In Provincia di Asti viene premiato il Comune secondo classificato (Montaldo Scarampi) in quanto il primo classificato (Castagnole delle Lanze) è già premiato come vincitore delle graduatorie regionali (cfr tabella 3).

** In Provincia di Torino viene premiato il Comune secondo classificato (Salassa) in quanto il primo classificato (Orio Canavese) è già premiato come vincitore delle graduatorie regionali (cfr tabella 3).

² Soglia minima di raccolta differenziata da raggiungere entro il 31/12/08 in base al Decreto Legislativo n.152/2006

In tabella 5 infine è riportata la classifica relativa ai 22 Consorzi, tra i quali il miglior indice di buona gestione è stato conseguito dal Consorzio Chierese.

| | CONSORZIO | COMUNI | ABITANTI EQUIVALENTI | INDICE DI BUONA GESTIONE | %RD | PRODUZIONE PRO CAPITE RIFIUTI TOTALI (KG/AB/G) |
|----|---|--------|----------------------|--------------------------|-------|--|
| 1 | CHIERESE - C.C.S. | 19 | 123.054 | 80,15 | 65,8% | 1,12 |
| 2 | CO.VA.R. 14 | 19 | 257.600 | 72,46 | 64,1% | 1,17 |
| 3 | ASTIGIANO - C.B.R.A. | 115 | 224.951 | 69,93 | 56,5% | 1,13 |
| 4 | MONREGALESE - A.C.E.M. | 87 | 110.143 | 65,07 | 42,6% | 1,14 |
| 5 | COB VERBANIA | 46 | 122.954 | 64,78 | 62,9% | 1,33 |
| 6 | INTERCOMUNALE - C.I.S.A. | 38 | 104.939 | 64,33 | 54,4% | 1,09 |
| 7 | BACINO 16 | 31 | 259.307 | 63,81 | 53,6% | 1,23 |
| 8 | MEDIO NOVARESE - C.M.N. | 51 | 156.259 | 63,66 | 60,5% | 1,34 |
| 9 | DORA SANGONE - CADOS | 53 | 332.864 | 63,58 | 54,8% | 1,25 |
| 10 | BACINO BASSO NOVARESE - C.B.B.N. | 37 | 220.273 | 63,21 | 65,4% | 1,31 |
| 11 | BACINO VALLE OSSOLA - COB VO | 31 | 60.274 | 61,94 | 46,6% | 1,10 |
| 12 | CANAVESANO AMBIENTE - C.C.A. | 108 | 199.914 | 61,34 | 57,4% | 1,19 |
| 13 | SERVIZI ECOLOGIA E AMBIENTE C.S.E.A. | 54 | 168.073 | 58,28 | 41,1% | 1,24 |
| 14 | ALESSANDRINO | 32 | 155.277 | 56,94 | 51,0% | 1,40 |
| 15 | CUNESE - C.E.C. | 54 | 175.533 | 51,27 | 38,5% | 1,36 |
| 16 | BIELLESE - CO.S.R.A.B. | 82 | 193.999 | 49,85 | 41,7% | 1,24 |
| 17 | ALBESE BRAIDese - CO.A.B.SE.R. | 55 | 173.583 | 42,91 | 49,2% | 1,48 |
| 18 | ACEA PINEROLESE | 47 | 158.700 | 41,49 | 44,3% | 1,32 |
| 19 | CASALESE - C.C.R. | 44 | 79.831 | 35,37 | 43,0% | 1,42 |
| 20 | VERCELLI VALSESIA - C.O.VE.VA.R | 86 | 188.741 | 30,15 | 26,3% | 1,36 |
| 21 | NOVESE, TORTONESE, ACQUESE ED OVADESE - CSR | 116 | 227.172 | 26,57 | 41,7% | 1,58 |
| 22 | BACINO 18 | 1 | 927.957 | 13,81 | 40,7% | 1,55 |

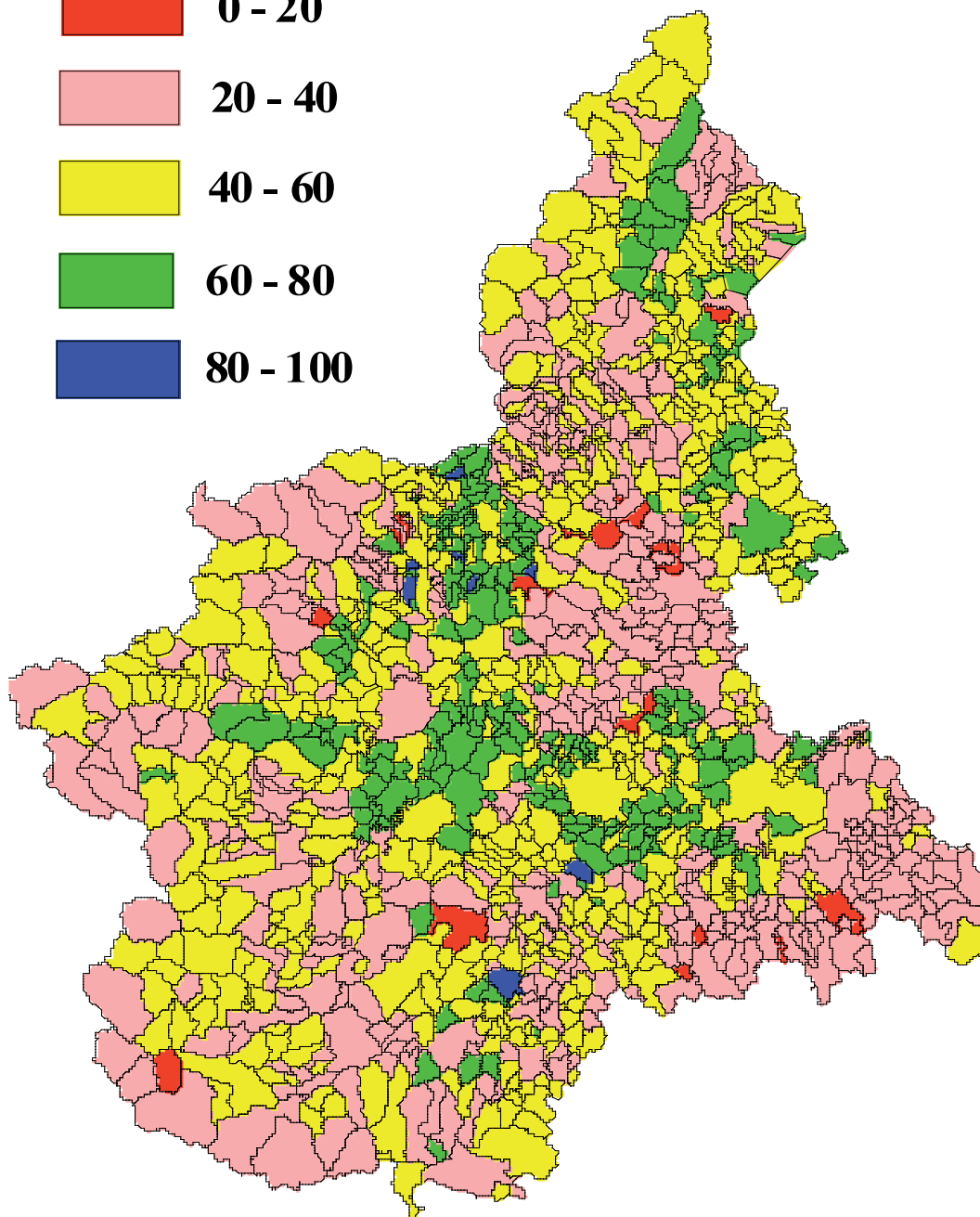
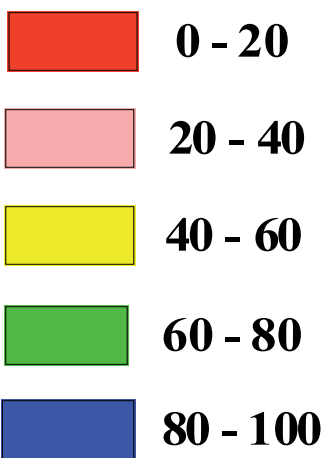
TABELLA 5
CLASSIFICA DEI CONSORZI
IN BASE ALL'INDICE DI
BUONA GESTIONE

Le mappe riportate di seguito visualizzano la distribuzione dell'indice di buona gestione relativo ai Comuni ed ai Consorzi piemontesi nel 2008.

Inoltre per il Consorzio Chierese e per ognuno dei Comuni premiati a livello regionale vengono riportati dei grafici che visualizzano i punteggi ottenuti nei parametri ai partire dai quali è stato calcolato l'indice di buona gestione. È così possibile consultare una sorta di "pagella" del Comune o del Consorzio, grazie alla quale identificare sia punti di forza sia i settori carenti dove intervenire per migliorare la gestione dei rifiuti urbani. I punteggi riportati nei grafici sono

compresi tra zero e quattro, ovvero non sono moltiplicati per i coefficienti di importanza stabiliti per ogni parametro.

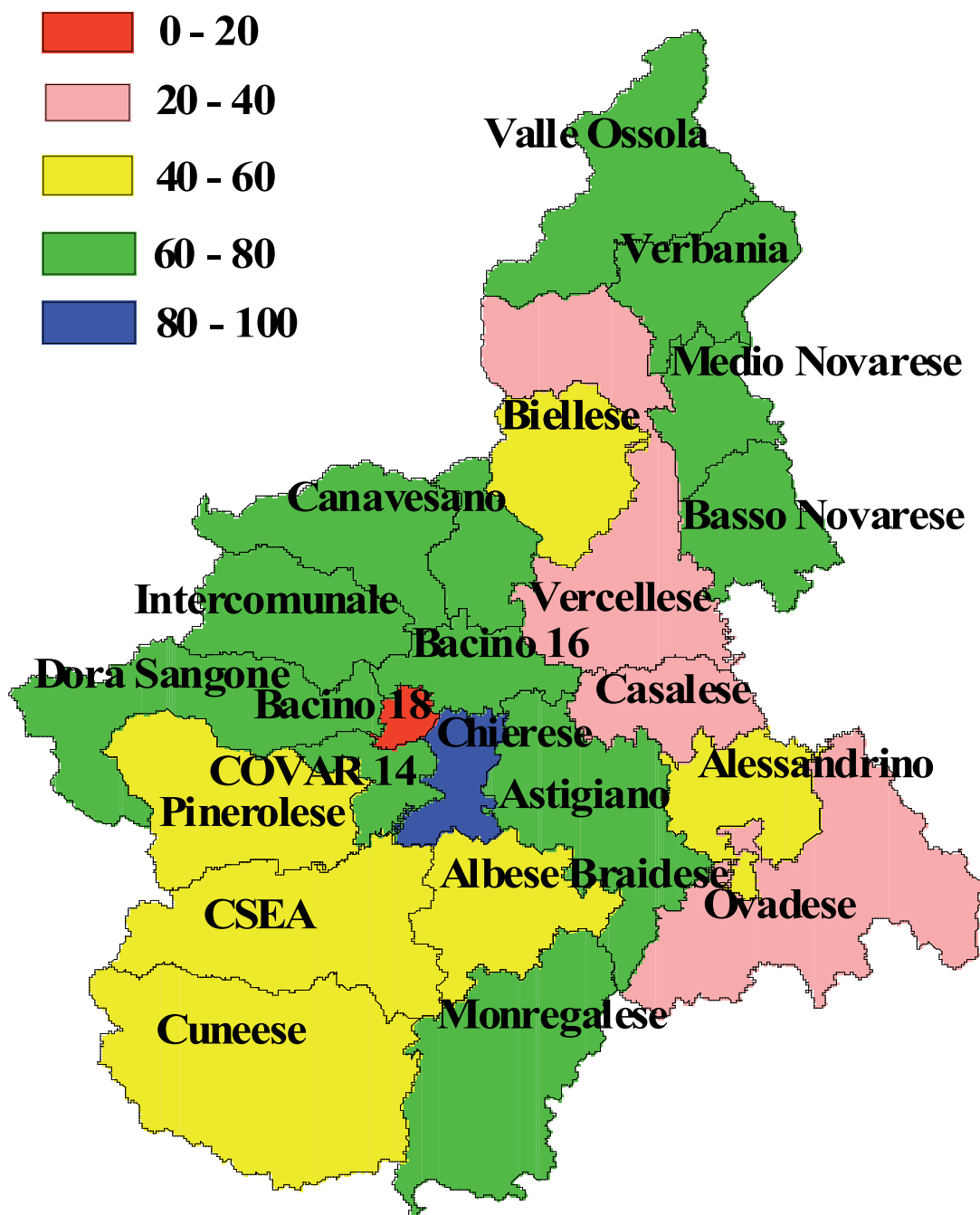
Distribuzione indice di buona gestione



| INDICE DI BUONA GESTIONE | ≤ 20 | 20 - 40 | 40 - 60 | 60 - 80 | > 80 |
|--------------------------|------|---------|---------|---------|------|
| N° COMUNI | 20 | 425 | 530 | 223 | 8 |

Valore medio regionale dell'indice di buona gestione = 46,80

Distribuzione indice di buona gestione



| INDICE DI BUONA GESTIONE | ≤ 20 | 20 - 40 | 40 - 60 | 60 - 80 | > 80 |
|--------------------------|------|---------|---------|---------|------|
| N° CONSORZI | 1 | 3 | 6 | 11 | 1 |

Valore medio regionale dell'indice di buona gestione = 54,59

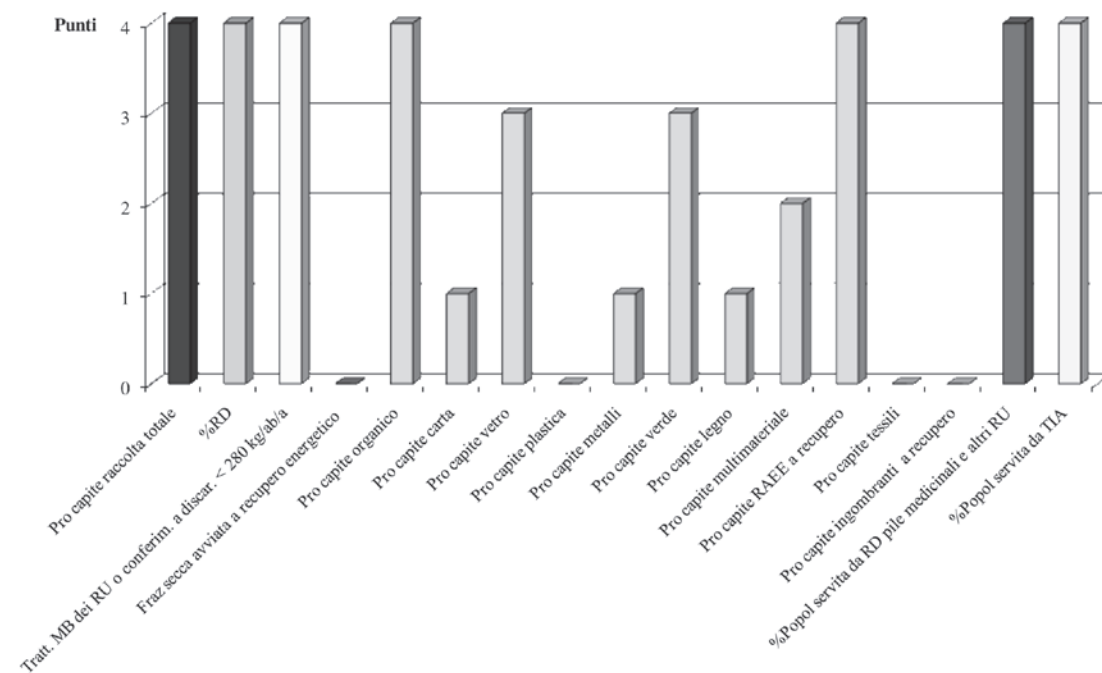


FIGURA 1
CONSORZIO CHIERESE
 (INDICE DI BUONA GESTIONE = 80,15): PUNTEGGI NON PESATI CONSEGUITI NEI 17 PARAMETRI

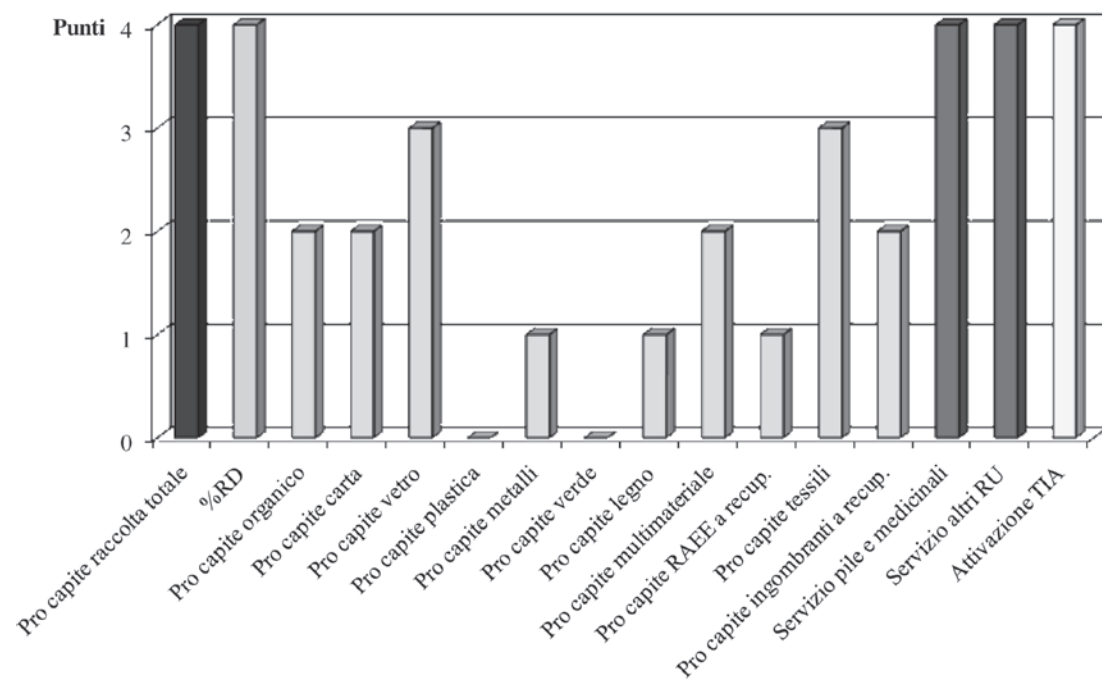


FIGURA 2
CASTAGNOLE DELLE LANZE
 (INDICE DI BUONA GESTIONE = 84,06): PUNTEGGI NON PESATI CONSEGUITI NEI 16 PARAMETRI

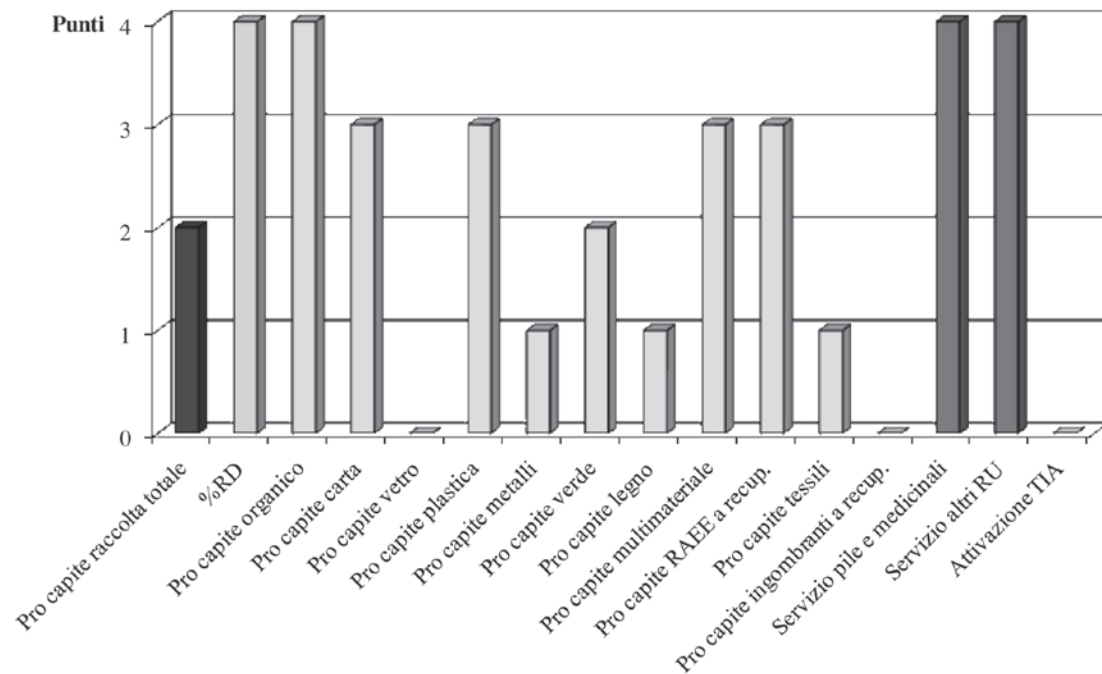


FIGURA 3
NOVARA
 (INDICE DI BUONA GESTIONE = 65,31): PUNTEGGI NON PESATI CONSEGUITI NEI 16 PARAMETRI

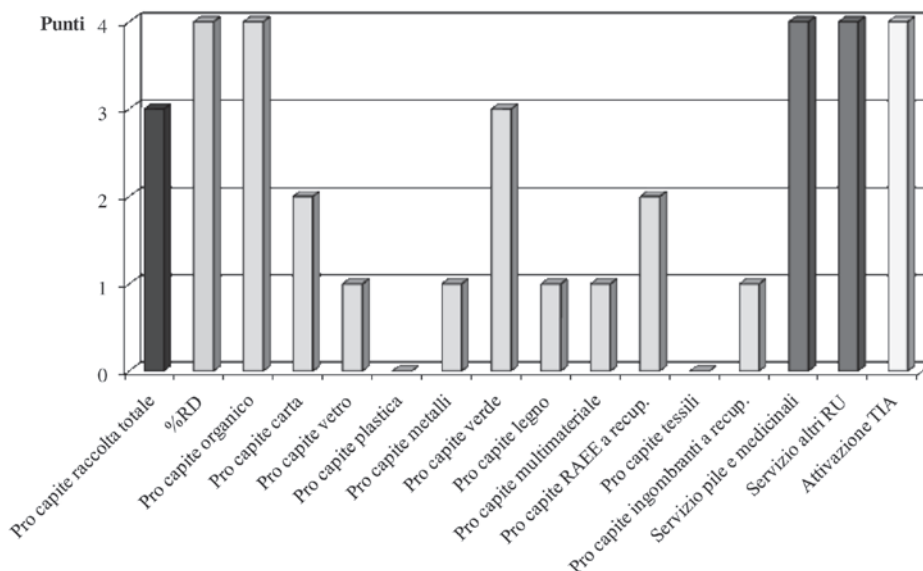


FIGURA 4
PIOVASCASCO
(INDICE DI BUONA GESTIONE
= 74,69): PUNTEGGI NON PESATI
CONSEGUITI NEI 16 PARAMETRI

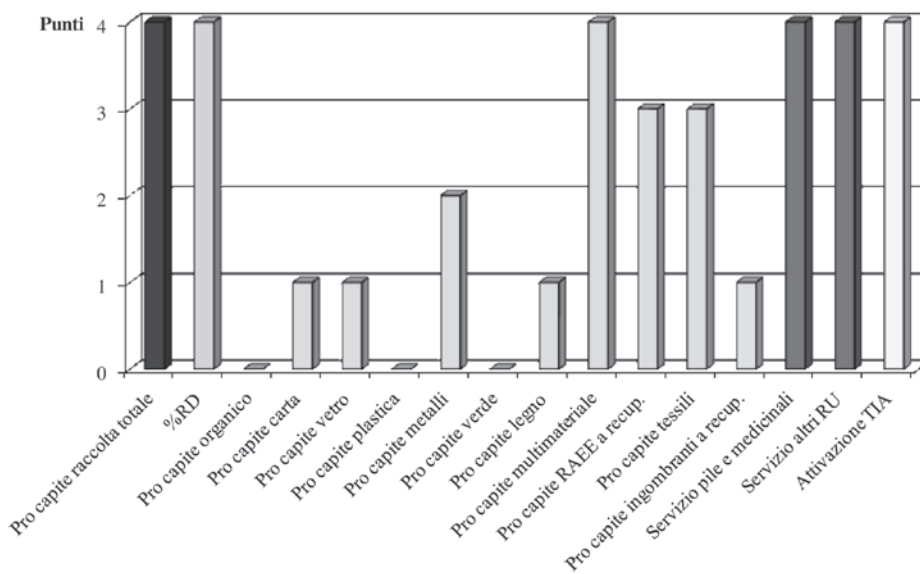


FIGURA 5
ORIO CANAVESE
(INDICE DI BUONA GESTIONE
= 83,75): PUNTEGGI NON PESATI
CONSEGUITI NEI 16 PARAMETRI

Confronto tra le graduatorie

È interessante rilevare come esistano delle differenze tra le nuove graduatorie stilate in base all'indice di buona gestione e le classifiche tradizionali relative alla percentuale di raccolta differenziata. Si consideri ad esempio il caso specifico di un Comune che nel 2008 ha superato il 70% di raccolta differenziata: in figura 6 si riportano i punteggi conseguiti dal Comune nei 16 parametri scelti per calcolare l'indice di buona gestione.

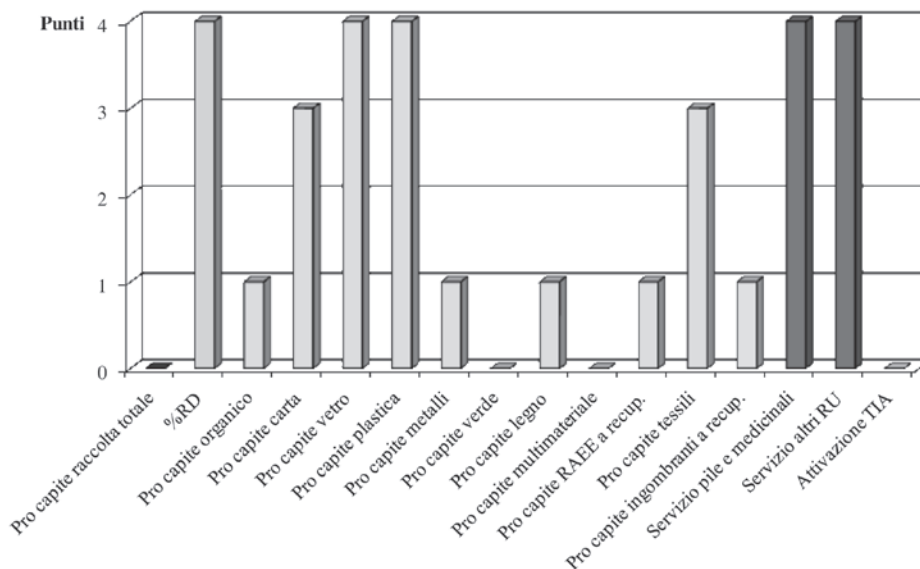


FIGURA 6
COMUNE CON RD OLTRE IL 70%
E INDICE DI BUONA GESTIONE
MEDIO BASSO: PUNTEGGI
NON PESATI CONSEGUITI
NEI 16 PARAMETRI

Questo Comune, che in una graduatoria stilata in base alla percentuale di raccolta differenziata supererebbe la soglia di eccellenza del 70%, ha invece un indice di buona gestione medio basso che lo fa scivolare alla posizione n. 683 nella relativa classifica generale.

L'analisi del grafico in figura 6 evidenzia infatti come questo Comune abbia conseguito il massimo dei punti per la percentuale di raccolta differenziata (i Comuni che superano il 70% rientrano nella quinta fascia di merito ed ottengono 4 punti, cfr. tabella 2), mentre i tre fattori che lo collocano molto in basso nella graduatoria relativa all'indice di buona gestione sono:

1 – La produzione pro capite di rifiuti totali, parametro con elevato coefficiente di importanza³ per il quale il Comune ha ottenuto 0 punti.

2 – I valori pro capite delle raccolte differenziate delle singole frazioni merceologiche, per le quali il Comune ha conseguito diversi punteggi medio bassi e due soli picchi relativi alla raccolta di vetro e plastica (unici servizi che hanno ottenuto 4 punti).

3 – La mancata introduzione della tariffa di igiene ambientale.

Il vetro raccolto per abitante in questo Comune nel 2008 è stato pari a oltre 480 kg: sul territorio è evidentemente presente un ingente flusso di vetro proveniente da utenze non domestiche e raccolto in modo differenziato. L'intercettazione di tale flusso nel circuito dei rifiuti urbani ha distorto in modo significativo il dato relativo alla percentuale di raccolta differenziata di questo Comune, che solo grazie ai rifiuti assimilati ha superato il 70%. Se si riuscisse a scorporare dal circuito urbano il quantitativo del vetro assimilato, il valore della percentuale di raccolta differenziata totale scenderebbe notevolmente. Se per ipotesi il vetro effettivamente differenziato dai cittadini di questo Comune fosse pari a 150 kg annui per abitante (valore elevato ma possibile), la percentuale di raccolta differenziata scenderebbe da oltre il 70% al 56%. La distorsione introdotta dall'intercettazione dei rifiuti assimilati si ripercuote naturalmente anche sulla produzione pro capite di rifiuti totali, che apparentemente è pari a 2,6 kg giornalieri per abitante ma scenderebbe a 1,7 se non fosse presente il vetro assimilato da utenze non domestiche.

Alla luce di queste considerazioni appare chiaramente come l'utilizzo dell'indice di buona gestione, il cui valore non dipende solo dalla percentuale di raccolta differenziata, permetta una valutazione più realistica della gestione dei rifiuti di un Comune. Questo sistema multi parametrico consente anche di eliminare le distorsioni dovute a fattori contingenti quali l'intercettazione di rifiuti assimilabili. Infatti se da un lato questi ultimi possono incrementare in modo anomalo la percentuale di raccolta differenziata, allo stesso tempo innalzano il pro capite della produzione totale di rifiuti (fattore altamente sfavorevole per il punteggio complessivo). Inoltre il picco del pro capite di una singola frazione dovuto agli assimilati può non essere accompagnato da risultati altrettanto virtuosi per gli altri servizi di raccolta, i cui punteggi sono comunque necessari per ottenere un elevato indice di buona gestione.

³ Come specificato precedentemente, il dato relativo alla produzione pro capite di rifiuti totali determina il 40% del valore finale dell'indice di buona gestione di un Comune.

Capoluoghi di Provincia (club 45%)

Classifica
in base
all'indice
di buona
gestione

| CAPOLUOGO | Consorzio | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|---------------|--|----------------------|--------|-------|
| 1 NOVARA | CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE - C.B.B.N. | 105.497 | 65,31 | 70,2% |
| 2 VERBANIA | CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO - COB VERBANIA | 33.879 | 60,31 | 72,0% |
| 3 ASTI | CONSORZIO DI BACINO RIFIUTI DELL'ASTIGIANO - CBRA | 76.716 | 60,00 | 61,3% |
| 4 ALESSANDRIA | CONSORZIO DI BACINO ALESSANDRINO PER LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI | 95.252 | 40,94 | 50,7% |
| 5 BIELLA | CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE - CO.S.R.A.B. | 46.746 | 37,50 | 49,9% |
| 6 CUNEO | CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE - C.E.C. | 56.355 | 34,06 | 45,0% |

Nota: Torino e Vercelli non compaiono in graduatoria in quanto nel 2008 non hanno raggiunto il 45% di raccolta differenziata

Comuni sopra i 10.000 abitanti (club 45%)

Classifica in base all'indice di buona gestione

| COMUNE | Pr | Abitanti equivalenti | Indice | % RD | COMUNE | Pr | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|-----------------------|-----|----------------------|--------|-------|-----------------------------|----|----------------------|--------|-------|
| 1 PIOSSASCO | TO | 18.131 | 74,69 | 74,0% | 28 ORBASSANO | TO | 22.444 | 53,44 | 58,6% |
| 2 CUORGNE' | TO | 10.502 | 71,25 | 68,3% | 29 CASTELLAMONTE | TO | 10.125 | 53,44 | 55,7% |
| 3 VINOVO | TO | 13.932 | 71,25 | 66,5% | 30 MONCALIERI | TO | 58.423 | 52,81 | 59,1% |
| 4 POIRINO | TO | 10.236 | 67,50 | 64,0% | 31 ARONA | NO | 15.155 | 52,81 | 58,1% |
| 5 SANTENA | TO | 10.622 | 67,50 | 63,7% | 32 AVIGLIANA | TO | 12.368 | 51,88 | 59,6% |
| 6 TROFARELLO | TO | 11.233 | 62,50 | 69,3% | 33 CASELLE TORINESE | TO | 18.156 | 51,88 | 58,1% |
| 7 CHIERI | TO | 36.232 | 61,88 | 66,5% | 34 SETTIMO TORINESE | TO | 47.829 | 49,06 | 50,6% |
| 8 NICHELINO | TO | 49.192 | 61,56 | 59,3% | 35 VENARIA | TO | 34.887 | 48,44 | 52,8% |
| 9 RIVALTA DI TORINO | TO | 19.111 | 60,94 | 67,4% | 36 COSSATO | BI | 15.251 | 47,81 | 50,7% |
| 10 GIAVENO | TO | 17.118 | 60,63 | 64,0% | 37 CAMERI | NO | 10.932 | 47,19 | 61,0% |
| 11 COLLEGNO | TO | 50.633 | 58,75 | 54,7% | 38 VOLPIANO | TO | 14.953 | 46,88 | 63,4% |
| 12 RACCONIGI | CN | 10.159 | 58,44 | 64,3% | 39 IVREA | TO | 24.863 | 46,56 | 64,3% |
| 13 ALPIGNANO | TO | 17.357 | 58,13 | 61,8% | 40 RIVOLI | TO | 50.596 | 46,56 | 51,4% |
| 14 BEINASCO | TO | 18.254 | 57,81 | 63,2% | 41 CASTELLETTO SOPRA TICINO | NO | 10.730 | 46,25 | 55,3% |
| 15 OLEGGIO | NO | 13.493 | 57,81 | 60,3% | 42 BORGOMANERO | NO | 21.600 | 45,94 | 58,9% |
| 16 RIVAROLO CANAVESE | TO | 12.515 | 57,50 | 64,6% | 43 FOSSANO | CN | 24.954 | 43,13 | 45,6% |
| 17 CARMAGNOLA | TO | 28.203 | 56,88 | 63,8% | 44 ALBA | CN | 31.873 | 38,44 | 47,6% |
| 18 TRECATE | NO | 19.833 | 56,88 | 61,7% | 45 BRA | CN | 30.170 | 35,63 | 46,2% |
| 19 OMEGNA | VCO | 16.334 | 56,88 | 61,6% | 46 BORGO SAN DALMAZZO | CN | 12.506 | 35,63 | 45,2% |
| 20 GALLIATE | NO | 15.281 | 56,25 | 60,5% | 47 MONDOVI' | CN | 22.933 | 35,31 | 46,3% |
| 21 PIANEZZA | TO | 13.726 | 56,25 | 59,1% | 48 SAVIGLIANO | CN | 21.216 | 35,00 | 49,2% |
| 22 CIRIE' | TO | 19.129 | 55,00 | 61,7% | 49 PINEROLO | TO | 36.114 | 34,38 | 46,5% |
| 23 NIZZA MONFERRATO | AT | 10.519 | 55,00 | 60,8% | 50 LEINI' | TO | 14.768 | 34,06 | 49,3% |
| 24 CHIVASSO | TO | 25.802 | 54,69 | 58,8% | 51 BUSCA | CN | 10.102 | 34,06 | 45,0% |
| 25 GRUGLIASCO | TO | 37.851 | 54,38 | 58,1% | 52 NOVI LIGURE | AL | 29.171 | 31,56 | 45,2% |
| 26 DOMODOSSOLA | VCO | 18.951 | 54,06 | 59,5% | 53 TORTONA | AL | 28.169 | 27,81 | 48,4% |
| 27 SAN MAURO TORINESE | TO | 19.529 | 53,75 | 61,8% | | | | | |

Comuni sotto i 10.000 abitanti (club 55%)

Classifica in base all'indice di buona gestione

| COMUNE | Pr | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|--------------------------|-----------|----------------------|--------------|--------------|
| 1 CASTAGNOLE DELLE LANZE | AT | 4.032 | 84,06 | 75,0% |
| 2 ORIO CANAVESE | TO | 852 | 83,75 | 71,9% |
| 3 DOGLIANI | CN | 4.984 | 83,13 | 75,6% |
| 4 SALASSA | TO | 1.808 | 82,19 | 70,7% |
| 5 TAVAGNASCO | TO | 832 | 81,88 | 74,8% |
| 6 FAVRIA | TO | 5.193 | 81,88 | 70,0% |
| 7 VIALFRE' | TO | 258 | 80,63 | 78,8% |
| 8 MAGLIONE | TO | 515 | 80,31 | 73,9% |
| 9 QUAGLIUZZO | TO | 350 | 80,00 | 71,3% |
| 10 SAN MARTINO CANAVESE | TO | 899 | 79,69 | 74,1% |
| 11 MONTALDO SCARAMPI | AT | 837 | 79,38 | 74,3% |
| 12 REVIGLIASCO D'ASTI | AT | 884 | 79,06 | 78,0% |
| 13 ISOLA D'ASTI | AT | 2.272 | 79,06 | 73,0% |
| 14 ROCCA D'ARAZZO | AT | 1.063 | 79,06 | 72,6% |
| 15 VILLANOVA MONDOVI' | CN | 5.969 | 78,75 | 65,8% |
| 16 VINCHIO | AT | 737 | 78,44 | 75,0% |
| 17 AGLIANO | AT | 1.831 | 78,13 | 72,2% |
| 18 MORANSENGO | AT | 239 | 77,81 | 70,1% |
| 19 PALLANZENO | VCO | 1.171 | 77,81 | 68,8% |
| 20 TERRUGGIA | AL | 890 | 77,81 | 67,6% |
| 21 AZEGLIO | TO | 1.407 | 77,81 | 65,7% |
| 22 QUINCINETTO | TO | 1.152 | 77,50 | 74,1% |
| 23 PIEVE VERGONTE | VCO | 2.762 | 77,50 | 72,4% |
| 24 PECETTO TORINESE | TO | 3.916 | 77,50 | 71,1% |
| 25 AZZANO D'ASTI | AT | 446 | 76,88 | 71,9% |
| 26 COSTIGLIOLE D'ASTI | AT | 6.341 | 76,25 | 74,1% |
| 27 COSSANO CANAVESE | TO | 591 | 75,94 | 69,0% |
| 28 PEROSA CANAVESE | TO | 581 | 75,94 | 67,5% |
| 29 MOMBELLO DI TORINO | TO | 409 | 75,94 | 66,5% |
| 30 BARONE CANAVESE | TO | 636 | 75,63 | 88,0% |
| 31 ALBIANO D'IVREA | TO | 1.744 | 75,63 | 71,3% |
| 32 OSASIO | TO | 870 | 75,63 | 69,3% |
| 33 OGLIANICO | TO | 1.440 | 75,31 | 71,1% |
| 34 COLAZZA | NO | 663 | 75,00 | 75,9% |
| 35 SAN MICHELE MONDOVI' | CN | 2.255 | 74,69 | 65,6% |
| 36 LESSOLO | TO | 2.088 | 74,69 | 63,0% |
| 37 CANTARANA | AT | 1.007 | 74,06 | 88,3% |
| 38 VILLAFRANCA D'ASTI | AT | 3.248 | 74,06 | 83,1% |
| 39 BUTTIGLIERA D'ASTI | AT | 2.510 | 74,06 | 79,6% |
| 40 BELVEGLIO | AT | 373 | 74,06 | 69,5% |
| 41 COSSOMBRATO | AT | 553 | 74,06 | 68,3% |
| 42 MONTECRESTESE | VCO | 1.260 | 74,06 | 61,7% |
| 43 PECCO | TO | 257 | 74,06 | 61,6% |
| 44 MEINA | NO | 2.824 | 73,75 | 73,1% |
| 45 ALICE SUPERIORE | TO | 765 | 73,75 | 62,1% |
| 46 LOMBRIASCO | TO | 1.099 | 73,44 | 73,6% |
| 47 FIORANO CANAVESE | TO | 911 | 73,44 | 73,4% |
| 48 ARMENO | NO | 2.492 | 73,44 | 72,5% |
| 49 LORANZE' | TO | 1.111 | 73,44 | 70,9% |
| 50 CASTAGNOLE PIEMONTE | TO | 2.146 | 73,44 | 69,8% |
| 51 VIGLIANO D'ASTI | AT | 911 | 73,44 | 67,8% |
| 52 MERCENASCO | TO | 1.304 | 73,13 | 74,1% |
| 53 SAN MARZANO OLIVETO | AT | 1.158 | 73,13 | 69,3% |
| 54 PAVAROLO | TO | 1.132 | 73,13 | 63,6% |
| 55 MARENTINO | TO | 1.454 | 73,13 | 61,8% |
| 56 CUCEGLIO | TO | 1.041 | 72,81 | 79,5% |
| 57 ROATTO | AT | 418 | 72,81 | 68,7% |

| COMUNE | Pr | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|---------------------------|-----|----------------------|--------|-------|
| 58 MARENE | CN | 3.005 | 72,50 | 70,2% |
| 59 FRINCO | AT | 836 | 72,50 | 66,8% |
| 60 CASCINETTE D'IVREA | TO | 1.516 | 72,19 | 72,9% |
| 61 VOGOGNA | VCO | 1.877 | 72,19 | 70,0% |
| 62 MONTANARO | TO | 5.540 | 72,19 | 65,8% |
| 63 SETTIMO ROTTARO | TO | 557 | 71,88 | 75,1% |
| 64 MOMBERCCELLI | AT | 2.529 | 71,88 | 72,6% |
| 65 LU | AL | 1.236 | 71,88 | 71,5% |
| 66 VAGLIO SERRA | AT | 312 | 71,88 | 68,3% |
| 67 VICOFORTE | CN | 3.376 | 71,88 | 62,1% |
| 68 NOMAGLIO | TO | 358 | 71,88 | 60,7% |
| 69 CAREMA | TO | 818 | 71,56 | 70,9% |
| 70 MASIO | AL | 1.614 | 71,56 | 63,6% |
| 71 MONTALDO TORINESE | TO | 692 | 71,56 | 62,3% |
| 72 BALDICHIERI D'ASTI | AT | 1.082 | 71,25 | 75,7% |
| 73 SALERANO CANAVESE | TO | 545 | 70,94 | 74,8% |
| 74 SAN PAOLO SOLBRITO | AT | 1.265 | 70,94 | 67,3% |
| 75 PIEA | AT | 683 | 70,94 | 64,6% |
| 76 PISANO | NO | 908 | 70,63 | 75,3% |
| 77 GAMALERO | AL | 871 | 70,63 | 66,0% |
| 78 MEZZOMERICO | NO | 1.128 | 70,63 | 65,5% |
| 79 SETTIMO VITTONI | TO | 1.576 | 70,31 | 68,8% |
| 80 TREVILLE | AL | 303 | 70,31 | 55,9% |
| 81 BALDISSERO TORINESE | TO | 3.767 | 70,00 | 70,5% |
| 82 MONGARDINO | AT | 1.038 | 70,00 | 64,4% |
| 83 VIRLE PIEMONTE | TO | 1.216 | 69,69 | 69,1% |
| 84 TIGLIOLE | AT | 1.856 | 69,69 | 63,7% |
| 85 ISSIGLIO | TO | 472 | 69,69 | 60,2% |
| 86 SAN GIORGIO MONFERRATO | AL | 1.355 | 69,69 | 57,6% |
| 87 CARAVINO | TO | 1.087 | 69,38 | 68,0% |
| 88 LUGNACCO | TO | 425 | 69,38 | 64,3% |
| 89 CANDIA CANAVESE | TO | 1.345 | 69,06 | 68,6% |
| 90 CAFASSE | TO | 3.614 | 69,06 | 66,0% |
| 91 SALA MONFERRATO | AL | 438 | 69,06 | 59,8% |
| 92 CASTELLETTO MONFERRATO | AL | 1.615 | 68,75 | 73,6% |
| 93 BORGOFRANCO D'IVREA | TO | 3.833 | 68,75 | 68,0% |
| 94 NOLE | TO | 6.877 | 68,75 | 65,3% |
| 95 TRONTANO | VCO | 1.793 | 68,75 | 56,8% |
| 96 SOGLIO | AT | 187 | 68,44 | 71,4% |
| 97 CHIAVERANO | TO | 2.235 | 68,44 | 69,1% |
| 98 ANDRATE | TO | 652 | 68,44 | 69,0% |
| 99 PREMOSELLO CHIOVENDA | VCO | 2.117 | 68,44 | 67,7% |
| 100 CAMAGNA | AL | 595 | 68,44 | 59,4% |
| 101 VARISELLA | TO | 891 | 68,44 | 55,9% |
| 102 SAMONE | TO | 1.635 | 68,13 | 67,6% |
| 103 ROMANO CANAVESE | TO | 3.014 | 68,13 | 65,1% |
| 104 BARENGO | NO | 916 | 68,13 | 57,3% |
| 105 ROSIGNANO MONFERRATO | AL | 1.739 | 68,13 | 56,6% |
| 106 CARIGNANO | TO | 9.191 | 67,81 | 71,9% |
| 107 PIOBESI TORINESE | TO | 3.632 | 67,81 | 70,6% |
| 108 LA CASSA | TO | 1.761 | 67,81 | 57,8% |
| 109 BERZANO DI SAN PIETRO | AT | 486 | 67,50 | 69,7% |
| 110 VISCHÉ | TO | 1.393 | 67,50 | 68,3% |
| 111 OLIVOLA | AL | 156 | 67,50 | 67,3% |
| 112 MORIONDO TORINESE | TO | 821 | 67,50 | 58,4% |
| 113 FARIGLIANO | CN | 1.816 | 67,19 | 78,9% |
| 114 PANCALIERI | TO | 1.996 | 67,19 | 67,1% |

| COMUNE | Pr | Abitanti equivalenti | Indice | % RD | COMUNE | Pr | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|-----------------------------|-----|----------------------|--------|-------|-----------------------------|-----|----------------------|--------|-------|
| 115 SAN MARTINO ALFIERI | AT | 784 | 67,19 | 58,3% | 175 OTTIGLIO | AL | 796 | 62,81 | 71,7% |
| 116 PINO TORINESE | TO | 8.790 | 66,88 | 76,2% | 176 BANCHETTE | TO | 3.480 | 62,81 | 64,7% |
| 117 SETTIME | AT | 610 | 66,88 | 67,5% | 177 BORGOMASINO | TO | 901 | 62,81 | 62,8% |
| 118 TRANA | TO | 3.906 | 66,88 | 63,9% | 178 GRAVELLONA TOCE | VCO | 7.831 | 62,50 | 78,0% |
| 119 COMIGNAGO | NO | 1.185 | 66,88 | 61,2% | 179 MONTALTO DORA | TO | 3.605 | 62,50 | 70,1% |
| 120 MONCUCCO TORINESE | AT | 956 | 66,88 | 59,4% | 180 LA LOGGIA | TO | 7.661 | 62,50 | 68,9% |
| 121 ROCCA CANAVESE | TO | 1.915 | 66,88 | 57,3% | 181 CAMBIANO | TO | 6.335 | 62,50 | 66,3% |
| 122 VISTRORIO | TO | 577 | 66,88 | 56,7% | 182 BRIGA NOVARESE | NO | 2.992 | 62,50 | 65,0% |
| 123 VILLASTELLONE | TO | 4.893 | 66,56 | 75,8% | 183 TORRAZZA PIEMONTE | TO | 2.625 | 62,50 | 64,4% |
| 124 BOLLENGO | TO | 2.116 | 66,56 | 74,4% | 184 RECETTO | NO | 962 | 62,50 | 63,4% |
| 125 CASTELNUOVO DON BOSCO | AT | 3.362 | 66,56 | 71,5% | 185 CINAGLIO | AT | 492 | 62,50 | 56,7% |
| 126 PIVERONE | TO | 1.525 | 66,56 | 71,3% | 186 BRANDIZZO | TO | 8.177 | 62,19 | 66,5% |
| 127 MAGLIANO ALPI | CN | 2.292 | 66,56 | 68,2% | 187 SAN RAFFAELE CIMENA | TO | 3.061 | 62,19 | 61,3% |
| 128 BERGAMASCO | AL | 854 | 66,56 | 65,9% | 188 FRASCARO | AL | 495 | 62,19 | 61,1% |
| 129 SANGANO | TO | 3.845 | 66,56 | 63,5% | 189 TORNACO | NO | 895 | 61,88 | 65,6% |
| 130 CORSIONE | AT | 258 | 66,56 | 63,5% | 190 VAPRIO D'AGOGNA | NO | 1.045 | 61,88 | 65,5% |
| 131 VILLARBASSE | TO | 3.215 | 66,25 | 73,8% | 191 BRIONA | NO | 1.245 | 61,88 | 56,0% |
| 132 TORRE CANAVESE | TO | 620 | 66,25 | 71,6% | 192 MONTECHIARO D'ASTI | AT | 1.514 | 61,56 | 60,7% |
| 133 CASTELNUOVO CALCEA | AT | 864 | 66,25 | 69,1% | 193 GASSINO TORINESE | TO | 9.671 | 61,56 | 59,6% |
| 134 VILLOSSOLA | VCO | 6.985 | 66,25 | 60,3% | 194 STRAMBINELLO | TO | 276 | 61,56 | 57,0% |
| 135 CELLE ENOMONDO | AT | 497 | 66,25 | 57,5% | 195 CERANO | NO | 6.984 | 61,56 | 55,6% |
| 136 CANDIOLO | TO | 5.680 | 65,94 | 72,6% | 196 PALAZZO CANAVESE | TO | 870 | 61,25 | 74,0% |
| 137 MASERA | VCO | 1.519 | 65,94 | 61,6% | 197 SAN GIUSTO CANAVESE | TO | 3.401 | 61,25 | 67,5% |
| 138 OZZANO MONFERRATO | AL | 1.581 | 65,94 | 60,4% | 198 SILLAVENGO | NO | 606 | 61,25 | 67,0% |
| 139 ANTIGNANO | AT | 1.060 | 65,94 | 58,6% | 199 SAN GIORGIO CANAVESE | TO | 2.697 | 61,25 | 66,7% |
| 140 QUASSOLO | TO | 390 | 65,63 | 78,3% | 200 MOLINO DEI TORTI | AL | 699 | 60,94 | 68,9% |
| 141 PAVONE CANAVESE | TO | 3.916 | 65,31 | 73,5% | 201 CANNERO RIVIERA | VCO | 1.620 | 60,94 | 67,4% |
| 142 BRUINO | TO | 8.497 | 65,31 | 71,6% | 202 FRUGAROLO | AL | 2.036 | 60,94 | 67,2% |
| 143 ROCCHETTA TANARO | AT | 1.593 | 65,31 | 70,0% | 203 INVORIO | NO | 4.401 | 60,94 | 55,5% |
| 144 CUCCARO MONFERRATO | AL | 402 | 65,31 | 65,5% | 204 CALUSO | TO | 7.699 | 60,63 | 68,5% |
| 145 PIOZZO | CN | 1.110 | 65,31 | 63,0% | 205 BORGORATTO ALESSANDRINO | AL | 627 | 60,63 | 63,2% |
| 146 CASTELLO DI ANNONE | AT | 2.028 | 65,31 | 62,9% | 206 SAN BENIGNO CANAVESE | TO | 5.655 | 60,63 | 57,6% |
| 147 BEURA CARDEZZA | VCO | 1.409 | 65,31 | 61,2% | 207 SEZZADIO | AL | 1.353 | 60,31 | 58,3% |
| 148 ISOLABELLA | TO | 408 | 65,31 | 58,4% | 208 QUARGENTO | AL | 1.502 | 60,31 | 58,0% |
| 149 MANDELLO VITTA | NO | 257 | 65,00 | 61,5% | 209 SANT'ANTONINO DI SUSÀ | TO | 4.441 | 60,00 | 67,8% |
| 150 PARELLA | TO | 493 | 64,69 | 76,3% | 210 FARA NOVARESE | NO | 2.092 | 60,00 | 61,0% |
| 151 PIOVERA | AL | 848 | 64,69 | 73,0% | 211 RIVALBA | TO | 1.111 | 60,00 | 60,4% |
| 152 SAN FRANCESCO AL CAMPO | TO | 4.861 | 64,69 | 63,8% | 212 OCCHIEPPO INFERIORE | BI | 4.030 | 60,00 | 59,6% |
| 153 FRASSINELLO MONFERRATO | AL | 606 | 64,69 | 63,2% | 213 CONDOVE | TO | 5.106 | 60,00 | 59,3% |
| 154 ALBUGNANO | AT | 605 | 64,69 | 61,6% | 214 MONTEU ROERO | CN | 1.748 | 60,00 | 58,0% |
| 155 GIOVETTO | TO | 3.187 | 64,69 | 61,2% | 215 BALANGERO | TO | 3.159 | 60,00 | 57,0% |
| 156 MAZZE' | TO | 4.304 | 64,38 | 75,8% | 216 STRAMBINO | TO | 6.440 | 59,69 | 68,3% |
| 157 COAZZOLO | AT | 327 | 64,38 | 57,2% | 217 CORTANZE | AT | 319 | 59,69 | 64,9% |
| 158 MONTALENGHE | TO | 974 | 64,06 | 84,8% | 218 MERGOZZO | VCO | 2.343 | 59,69 | 56,7% |
| 159 QUATTORDIO | AL | 1.750 | 64,06 | 72,1% | 219 FELIZZANO | AL | 2.491 | 59,38 | 69,3% |
| 160 ALTAVILLA MONFERRATO | AL | 566 | 64,06 | 62,3% | 220 ALZANO SCRIVIA | AL | 399 | 59,38 | 68,8% |
| 161 SAN GILLIO | TO | 2.958 | 64,06 | 61,0% | 221 SOZZAGO | NO | 1.053 | 59,38 | 67,0% |
| 162 FIANO | TO | 2.819 | 63,75 | 62,4% | 222 FUBINE | AL | 1.828 | 59,38 | 66,0% |
| 163 CARENTINO | AL | 365 | 63,75 | 60,1% | 223 FRONT | TO | 1.769 | 59,38 | 59,2% |
| 164 SUNO | NO | 2.837 | 63,44 | 68,0% | 224 SAN SEBASTIANO DA PO | TO | 1.989 | 59,38 | 55,6% |
| 165 SOLERO | AL | 1.754 | 63,44 | 64,9% | 225 CAVAGNOLO | TO | 2.461 | 59,38 | 55,5% |
| 166 BASSIGNANA | AL | 1.828 | 63,44 | 61,6% | 226 BRUSASCO | TO | 1.801 | 59,38 | 55,5% |
| 167 TORRESINA | CN | 84 | 63,44 | 59,9% | 227 CASTELSPINA | AL | 443 | 59,06 | 69,8% |
| 168 COAZZE | TO | 3.999 | 63,44 | 56,0% | 228 CALAMANDRANA | AT | 1.825 | 59,06 | 63,6% |
| 169 LESA | NO | 2.912 | 63,13 | 71,4% | 229 BUSSOLENO | TO | 6.850 | 59,06 | 58,6% |
| 170 GARGALLO | NO | 1.841 | 63,13 | 70,1% | 230 AGLIÉ | TO | 2.659 | 59,06 | 57,9% |
| 171 RIVA PRESSO CHIERI | TO | 4.038 | 63,13 | 62,7% | 231 SAN MAURIZIO D'OPAGLIO | NO | 3.259 | 58,75 | 77,1% |
| 172 ANDEZENO | TO | 2.013 | 63,13 | 60,3% | 232 CASALE CORTE CERRO | VCO | 3.562 | 58,75 | 66,1% |
| 173 S. SALVATORE MONFERRATO | AL | 4.655 | 63,13 | 57,1% | 233 OVIGLIO | AL | 1.340 | 58,75 | 66,1% |
| 174 VILLA SAN SECONDO | AT | 454 | 63,13 | 55,0% | 234 GARBAGNA NOVARESE | NO | 1.309 | 58,75 | 65,8% |

| COMUNE | Pr | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|-----------------------------|-----|----------------------|--------|-------|
| 235 VESPOLATE | NO | 2.095 | 58,75 | 64,5% |
| 236 BORGOLAVEZZARO | NO | 2.008 | 58,75 | 63,2% |
| 237 DRUENTO | TO | 8.469 | 58,75 | 60,8% |
| 238 LOMBARDORE | TO | 1.679 | 58,75 | 55,9% |
| 239 LAURIANO | TO | 1.631 | 58,75 | 55,7% |
| 240 VERRUA SAVOIA | TO | 1.538 | 58,75 | 55,6% |
| 241 MONTEU DA PO | TO | 924 | 58,75 | 55,6% |
| 242 MIASINO | NO | 1.032 | 58,75 | 55,4% |
| 243 COLLERETTO GIACOSA | TO | 628 | 58,44 | 71,9% |
| 244 CUREGGIO | NO | 2.509 | 58,44 | 61,1% |
| 245 BELLINZAGO NOVARESE | NO | 9.283 | 58,44 | 60,2% |
| 246 VIGNONE | VCO | 1.281 | 58,44 | 57,4% |
| 247 RIVARONE | AL | 406 | 58,44 | 56,6% |
| 248 BROZOLO | TO | 537 | 58,44 | 55,4% |
| 249 SAN NAZZARO SESIA | NO | 723 | 58,13 | 70,4% |
| 250 BAVENO | VCO | 6.469 | 58,13 | 68,7% |
| 251 CASALVOLONE | NO | 912 | 58,13 | 62,9% |
| 252 VAUDA CANAVESE | TO | 1.571 | 58,13 | 58,4% |
| 253 BARBANIA | TO | 1.673 | 58,13 | 58,2% |
| 254 VIDRACCO | TO | 548 | 58,13 | 57,6% |
| 255 CASTAGNETO PO | TO | 1.847 | 58,13 | 55,9% |
| 256 CASALBORGONE | TO | 1.996 | 58,13 | 55,6% |
| 257 LEQUIO TANARO | CN | 841 | 57,81 | 66,9% |
| 258 CASTELNUOVO BORMIDA | AL | 754 | 57,81 | 65,2% |
| 259 SAN DAMIANO D'ASTI | AT | 8.741 | 57,81 | 58,3% |
| 260 SCIOLZE | TO | 1.532 | 57,81 | 58,3% |
| 261 PASTURANA | AL | 1.208 | 57,50 | 68,7% |
| 262 TERDOBBIATE | NO | 515 | 57,50 | 66,9% |
| 263 GOZZANO | NO | 5.868 | 57,50 | 66,2% |
| 264 MOMO | NO | 2.697 | 57,50 | 63,6% |
| 265 OLEGGIO CASTELLO | NO | 1.994 | 57,50 | 62,7% |
| 266 MATHI | TO | 4.085 | 57,19 | 61,5% |
| 267 POMBIA | NO | 2.154 | 57,19 | 60,8% |
| 268 PIETRA MARAZZI | AL | 959 | 56,88 | 66,3% |
| 269 GRIGNASCO | NO | 4.964 | 56,88 | 62,8% |
| 270 CAVAGLIO D'AGOGNA | NO | 1.323 | 56,56 | 62,3% |
| 271 SAN CARLO CANAVESE | TO | 3.909 | 56,25 | 60,4% |
| 272 GROSSO | TO | 1.065 | 56,25 | 60,2% |
| 273 CESARA | VCO | 696 | 56,25 | 56,5% |
| 274 VARALLO POMBIA | NO | 5.077 | 55,63 | 71,2% |
| 275 GHIFFA | VCO | 2.737 | 55,63 | 65,7% |
| 276 ROBASSOMERO | TO | 3.068 | 55,63 | 63,4% |
| 277 CRESSA | NO | 1.550 | 55,63 | 61,6% |
| 278 BALDISSERO CANAVESE | TO | 580 | 55,63 | 61,4% |
| 279 CASTIGLIONE TORINESE | TO | 6.318 | 55,31 | 62,4% |
| 280 SIZZANO | NO | 1.513 | 55,31 | 58,4% |
| 281 PRALORMO | TO | 1.976 | 55,31 | 56,5% |
| 282 PIEDIMULERA | VCO | 1.695 | 55,00 | 64,6% |
| 283 SORISO | NO | 782 | 55,00 | 64,1% |
| 284 REANO | TO | 1.709 | 55,00 | 60,4% |
| 285 CANNOBIO | VCO | 6.134 | 54,69 | 67,9% |
| 286 GUAZZORA | AL | 337 | 54,69 | 67,6% |
| 287 MAGGIORA | NO | 1.826 | 54,69 | 59,1% |
| 288 FONTANETO D'AGOGNA | NO | 2.779 | 54,69 | 58,8% |
| 289 VILLAREGGIA | TO | 1.036 | 54,38 | 64,7% |
| 290 ORNAVASSO | VCO | 3.530 | 54,38 | 63,8% |
| 291 SANT'AMBROGIO DI TORINO | TO | 4.852 | 54,38 | 63,7% |
| 292 CASAL CERMELLI | AL | 1.320 | 54,38 | 61,2% |
| 293 BOLZANO NOVARESE | NO | 1.143 | 54,38 | 58,9% |
| 294 VERUNO | NO | 1.907 | 54,06 | 68,2% |

| COMUNE | Pr | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|-------------------------------|-----|----------------------|--------|-------|
| 295 GHEMME | NO | 3.752 | 54,06 | 58,9% |
| 296 CASALEGGIO NOVARA | NO | 922 | 53,75 | 67,6% |
| 297 SUSA | TO | 6.997 | 53,75 | 58,4% |
| 298 BORGO TICINO | NO | 4.763 | 53,44 | 59,0% |
| 299 CERRO TANARO | AT | 685 | 53,44 | 57,0% |
| 300 CALTIGNAGA | NO | 2.542 | 53,13 | 65,9% |
| 301 ROMENTINO | NO | 5.173 | 53,13 | 58,7% |
| 302 NIBBIOLA | NO | 779 | 53,13 | 58,6% |
| 303 VILLANOVA CANAVESE | TO | 1.074 | 53,13 | 57,0% |
| 304 CREVOLADOSSOLA | VCO | 4.824 | 52,81 | 57,5% |
| 305 GRINZANE CAVOUR | CN | 1.862 | 52,50 | 56,7% |
| 306 SAN PONSO | TO | 296 | 52,19 | 68,8% |
| 307 CHIUSANO D'ASTI | AT | 262 | 52,19 | 61,0% |
| 308 VILLANOVA D'ASTI | AT | 5.673 | 52,19 | 59,8% |
| 309 BURIASCO | TO | 1.415 | 51,88 | 56,0% |
| 310 ALMESE | TO | 6.442 | 51,56 | 75,5% |
| 311 PETTENASCO | NO | 1.651 | 51,25 | 59,5% |
| 312 MASSINO VISCONTI | NO | 1.396 | 51,25 | 59,4% |
| 313 NEBBIUNO | NO | 2.052 | 51,25 | 59,2% |
| 314 INVERSO PINASCA | TO | 798 | 51,25 | 56,9% |
| 315 MIRABELLO MONFERRATO | AL | 1.436 | 51,25 | 55,6% |
| 316 BUTTIGLIERA ALTA | TO | 6.653 | 50,63 | 61,8% |
| 317 MONTEGROSSO D'ASTI | AT | 2.362 | 50,63 | 56,5% |
| 318 GRANOZZO CON MONTICELLO | NO | 1.418 | 50,63 | 55,8% |
| 319 CASTELL'ALFERO | AT | 2.901 | 50,63 | 55,4% |
| 320 BELGIRATE | VCO | 811 | 49,69 | 63,0% |
| 321 MARANO TICINO | NO | 1.579 | 49,38 | 64,2% |
| 322 VIGUZZOLO | AL | 3.269 | 49,38 | 55,4% |
| 323 SCARMAGNO | TO | 798 | 49,06 | 77,3% |
| 324 BUROLO | TO | 1.291 | 48,44 | 78,7% |
| 325 ROSTA | TO | 4.536 | 48,13 | 63,5% |
| 326 SAN MAURIZIO CANAVESE | TO | 9.213 | 48,13 | 60,2% |
| 327 RONDISSONE | TO | 1.841 | 48,13 | 59,7% |
| 328 TERNENGO | BI | 315 | 48,13 | 57,5% |
| 329 ORTA SAN GIULIO | NO | 1.550 | 47,50 | 64,0% |
| 330 CINZANO | TO | 425 | 47,19 | 59,4% |
| 331 CASTELLAZZO NOVARESE | NO | 320 | 46,88 | 67,5% |
| 332 PELLA | NO | 1.195 | 46,88 | 59,3% |
| 333 BIANDRATE | NO | 1.170 | 45,94 | 65,4% |
| 334 CASALINO | NO | 1.574 | 45,63 | 65,4% |
| 335 SANTA VITTORIA D'ALBA | CN | 2.779 | 45,00 | 76,9% |
| 336 COSSANO BELBO | CN | 1.147 | 45,00 | 74,8% |
| 337 VERDUNO | CN | 558 | 43,75 | 73,9% |
| 338 DORMELLETO | NO | 3.290 | 43,75 | 60,6% |
| 339 CASTELLETO D'ORBA | AL | 2.318 | 43,44 | 74,9% |
| 340 GARESSIO | CN | 4.249 | 43,13 | 70,7% |
| 341 BENE VAGIENNA | CN | 3.750 | 42,19 | 81,6% |
| 342 FRANCAVILLA BISIO | AL | 529 | 41,88 | 64,7% |
| 343 VILLANOVA MONFERRATO | AL | 1.910 | 41,56 | 72,2% |
| 344 PRIOCCA | CN | 2.014 | 41,56 | 59,8% |
| 345 ROSSANA | CN | 1.090 | 41,56 | 59,1% |
| 346 VICOLUNGO | NO | 913 | 41,25 | 60,0% |
| 347 CASTIGLIONE FALLETTO | CN | 732 | 40,63 | 58,1% |
| 348 PREDOSA | AL | 2.199 | 40,31 | 65,5% |
| 349 MONASTEROLO DI SAVIGLIANO | CN | 1.276 | 40,31 | 59,6% |
| 350 GUARENE | CN | 3.417 | 35,94 | 61,9% |
| 351 LANDIONA | NO | 609 | 35,63 | 62,6% |
| 352 CASTAGNITO | CN | 2.101 | 35,63 | 61,9% |
| 353 SAN PIETRO MOSEZZO | NO | 1.959 | 35,63 | 60,1% |
| 354 SERRAVALLE SCRIVIA | AL | 6.529 | 34,69 | 59,0% |

22 Consorzi piemontesi

Classifica in base all'indice di buona gestione

| CONSORZIO | Comuni | Ab. equivalenti | Indice | % RD | Produzione Pro Capite Rifiuti Totali (kg/ab/g) |
|---|-----------|-----------------|--------------|--------------|--|
| 1 CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI - C.C.S. | 19 | 123.054 | 80,15 | 65,8% | 1,12 |
| 2 CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14 - CO.VA.R. 14 | 19 | 257.600 | 72,46 | 64,1% | 1,17 |
| 3 CONSORZIO DI BACINO RIFIUTI DELL'ASTIGIANO - CBRA | 115 | 224.951 | 69,93 | 56,5% | 1,13 |
| 4 AZIENDA CONSORTILE ECOLOGICA MONREGALESE - A.C.E.M. | 87 | 110.143 | 65,07 | 42,6% | 1,14 |
| 5 CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO - COB VERBANIA | 46 | 122.954 | 64,78 | 62,9% | 1,33 |
| 6 CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI PER L'AMBIENTE - C.I.S.A. | 38 | 104.939 | 64,33 | 54,4% | 1,09 |
| 7 CONSORZIO DI BACINO 16 | 31 | 259.307 | 63,81 | 53,6% | 1,23 |
| 8 CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE - C.M.N. | 51 | 156.259 | 63,66 | 60,5% | 1,34 |
| 9 CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE - CADOS | 53 | 332.864 | 63,58 | 54,8% | 1,25 |
| 10 CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE - C.B.B.N. | 37 | 220.273 | 63,21 | 65,4% | 1,31 |
| 11 CONSORZIO OBBLIGATORIO DI BACINO VALLE OSSOLA - COB VO | 31 | 60.274 | 61,94 | 46,6% | 1,10 |
| 12 CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE - C.C.A. | 108 | 199.914 | 61,34 | 57,4% | 1,19 |
| 13 CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA E AMBIENTE - C.S.E.A. | 54 | 168.073 | 58,28 | 41,1% | 1,24 |
| 14 CONSORZIO DI BACINO ALESSANDRINO PER LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI | 32 | 155.277 | 56,94 | 51,0% | 1,40 |
| 15 CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE - C.E.C. | 54 | 175.533 | 51,27 | 38,5% | 1,36 |
| 16 CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE - CO.S.R.A.B. | 82 | 193.999 | 49,85 | 41,7% | 1,24 |
| 17 CONSORZIO ALBESE BRAIDEESE SERVIZI RIFIUTI - CO.A.B.SE.R. | 55 | 173.583 | 42,91 | 49,2% | 1,48 |
| 18 CONSORZIO ACEA PINEROLESE | 47 | 158.700 | 41,49 | 44,3% | 1,32 |
| 19 CONSORZIO CASALESE RIFIUTI - C.C.R. | 44 | 79.831 | 35,37 | 43,0% | 1,42 |
| 20 CONSORZIO OBBLIGATORIO VERCELLI VALSESIA RIFIUTI C.O.VE.VA.R | 86 | 188.741 | 30,15 | 26,3% | 1,36 |
| 21 CONSORZIO SERVIZI RIFIUTI DEL NOVESE, TORTONESE, ACQUESE ED OVADESE - CSR | 116 | 227.172 | 26,57 | 41,7% | 1,58 |
| 22 BACINO 18 | 1 | 927.957 | 13,81 | 40,7% | 1,55 |

Classifiche per Provincia

Provincia di Alessandria (club 45%)

Classifica in base all'indice di buona gestione

| COMUNE | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|---------------------------|----------------------|--------------|--------------|
| 1 TERRUGGIA | 890 | 77,81 | 67,6% |
| 2 LU | 1.236 | 71,88 | 71,5% |
| 3 MASIO | 1.614 | 71,56 | 63,6% |
| 4 GAMALERO | 871 | 70,63 | 66,0% |
| 5 TREVILLE | 303 | 70,31 | 55,9% |
| 6 SAN GIORGIO MONFERRATO | 1.355 | 69,69 | 57,6% |
| 7 SALA MONFERRATO | 438 | 69,06 | 59,8% |
| 8 CASTELLETTO MONFERRATO | 1.615 | 68,75 | 73,6% |
| 9 CAMAGNA | 595 | 68,44 | 59,4% |
| 10 ROSIGNANO MONFERRATO | 1.739 | 68,13 | 56,6% |
| 11 OLIVOLA | 156 | 67,50 | 67,3% |
| 12 BERGAMASCO | 854 | 66,56 | 65,9% |
| 13 OZZANO MONFERRATO | 1.581 | 65,94 | 60,4% |
| 14 CUCCARO MONFERRATO | 402 | 65,31 | 65,5% |
| 15 PIOVERA | 848 | 64,69 | 73,0% |
| 16 FRASSINELLO MONFERRATO | 606 | 64,69 | 63,2% |
| 17 QUATTORDIO | 1.750 | 64,06 | 72,1% |

| COMUNE | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|-----------------------------|----------------------|--------|-------|
| 18 ALTAVILLA MONFERRATO | 566 | 64,06 | 62,3% |
| 19 CARENTINO | 365 | 63,75 | 60,1% |
| 20 SOLERO | 1.754 | 63,44 | 64,9% |
| 21 BASSIGNANA | 1.828 | 63,44 | 61,6% |
| 22 SAN SALVATORE MONFERRATO | 4.655 | 63,13 | 57,1% |
| 23 OTTIGLIO | 796 | 62,81 | 71,7% |
| 24 FRASCARO | 495 | 62,19 | 61,1% |
| 25 MOLINO DEI TORTI | 699 | 60,94 | 68,9% |
| 26 FRUGAROLO | 2.036 | 60,94 | 67,2% |
| 27 BORGORATTO ALESSANDRINO | 627 | 60,63 | 63,2% |
| 28 SEZZADIO | 1.353 | 60,31 | 58,3% |
| 29 QUARGNENTO | 1.502 | 60,31 | 58,0% |
| 30 FELIZZANO | 2.491 | 59,38 | 69,3% |
| 31 ALZANO SCRIVIA | 399 | 59,38 | 68,8% |
| 32 FUBINE | 1.828 | 59,38 | 66,0% |
| 33 CASTELSPINA | 443 | 59,06 | 69,8% |
| 34 OVIGLIO | 1.340 | 58,75 | 66,1% |

| COMUNE | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|-------------------------|----------------------|--------|-------|
| 35 RIVARONE | 406 | 58,44 | 56,6% |
| 36 CASTELNUOVO BORMIDA | 754 | 57,81 | 65,2% |
| 37 PASTURANA | 1.208 | 57,50 | 68,7% |
| 38 CELLA MONTE | 566 | 57,50 | 47,9% |
| 39 PIETRA MARAZZI | 959 | 56,88 | 66,3% |
| 40 VIGNALE MONFERRATO | 1.209 | 55,63 | 53,5% |
| 41 GUAZZORA | 337 | 54,69 | 67,6% |
| 42 CASAL CERMELLI | 1.320 | 54,38 | 61,2% |
| 43 CONZANO | 1.069 | 53,13 | 50,7% |
| 44 FRASSINETO PO | 1.489 | 52,50 | 45,0% |
| 45 MIRABELLO MONFERRATO | 1.436 | 51,25 | 55,6% |
| 46 MONTECASTELLO | 376 | 50,00 | 50,6% |
| 47 CASSINE | 3.269 | 50,00 | 47,1% |
| 48 VIGUZZOLO | 3.269 | 49,38 | 55,4% |
| 49 BOSCO MARENGO | 2.649 | 46,25 | 54,5% |
| 50 CASTELLETTO D'ORBA | 2.318 | 43,44 | 74,9% |
| 51 GIAROLE | 719 | 43,13 | 46,1% |
| 52 VALMACCA | 1.133 | 42,81 | 49,4% |
| 53 FRANCAVILLA BISIO | 529 | 41,88 | 64,7% |

| COMUNE | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|-------------------------|----------------------|--------|-------|
| 54 TASSAROLO | 649 | 41,88 | 49,6% |
| 55 VILLANOVA MONFERRATO | 1.910 | 41,56 | 72,2% |
| 56 ALESSANDRIA | 95.252 | 40,94 | 50,7% |
| 57 RIVALTA BORMIDA | 1.582 | 40,63 | 49,3% |
| 58 PREDOSA | 2.199 | 40,31 | 65,5% |
| 59 VILLAROMAGNANO | 759 | 36,88 | 52,1% |
| 60 CASTELLAZZO BORMIDA | 4.709 | 36,56 | 51,8% |
| 61 SERRAVALLE SCRIVIA | 6.529 | 34,69 | 59,0% |
| 62 FRESONARA | 783 | 34,69 | 50,5% |
| 63 VIGNOLE BORBERA | 2.361 | 33,44 | 46,3% |
| 64 ISOLA SANT'ANTONIO | 776 | 32,50 | 48,1% |
| 65 SALE | 4.352 | 32,19 | 48,8% |
| 66 BASALUZZO | 2.105 | 31,88 | 46,4% |
| 67 NOVI LIGURE | 29.171 | 31,56 | 45,2% |
| 68 TORTONA | 28.169 | 27,81 | 48,4% |
| 69 CONIOLO | 495 | 25,94 | 51,5% |
| 70 MORANO SUL PO | 1.608 | 25,31 | 52,0% |
| 71 BELFORTE MONFERRATO | 550 | 16,88 | 47,4% |

Provincia di Asti (club 45%)

Classifica in base all'indice di buona gestione

| COMUNE | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|---------------------------------|----------------------|--------------|--------------|
| 1 CASTAGNOLE DELLE LANZE | 4.032 | 84,06 | 75,0% |
| 2 MONTALDO SCARAMPI | 837 | 79,38 | 74,3% |
| 3 REVIGLIASCO D'ASTI | 884 | 79,06 | 78,0% |
| 4 ISOLA D'ASTI | 2.272 | 79,06 | 73,0% |
| 5 ROCCA D'ARAZZO | 1.063 | 79,06 | 72,6% |
| 6 VINCHIO | 737 | 78,44 | 75,0% |
| 7 AGLIANO | 1.831 | 78,13 | 72,2% |
| 8 MORANSENGO | 239 | 77,81 | 70,1% |
| 9 AZZANO D'ASTI | 446 | 76,88 | 71,9% |
| 10 COSTIGLIOLE D'ASTI | 6.341 | 76,25 | 74,1% |
| 11 CANTARANA | 1.007 | 74,06 | 88,3% |
| 12 VILLAFRANCA D'ASTI | 3.248 | 74,06 | 83,1% |
| 13 BUTTIGLIERA D'ASTI | 2.510 | 74,06 | 79,6% |
| 14 BELVEGLIO | 373 | 74,06 | 69,5% |
| 15 COSSOMBRATO | 553 | 74,06 | 68,3% |
| 16 VIGLIANO D'ASTI | 911 | 73,44 | 67,8% |
| 17 SAN MARZANO OLIVETO | 1.158 | 73,13 | 69,3% |
| 18 ROATTO | 418 | 72,81 | 68,7% |
| 19 FRINCO | 836 | 72,50 | 66,8% |
| 20 MOMBERCCELLI | 2.529 | 71,88 | 72,6% |
| 21 VAGLIO SERRA | 312 | 71,88 | 68,3% |
| 22 BALDICHIERI D'ASTI | 1.082 | 71,25 | 75,7% |
| 23 SAN PAOLO SOLBRITO | 1.265 | 70,94 | 67,3% |
| 24 PIEA | 683 | 70,94 | 64,6% |
| 25 MONGARDINO | 1.038 | 70,00 | 64,4% |
| 26 TIGLIOLE | 1.856 | 69,69 | 63,7% |
| 27 SOGLIO | 187 | 68,44 | 71,4% |
| 28 BERZANO DI SAN PIETRO | 486 | 67,50 | 69,7% |
| 29 SAN MARTINO ALFIERI | 784 | 67,19 | 58,3% |
| 30 SETTIME | 610 | 66,88 | 67,5% |
| 31 MONCUCCO TORINESE | 956 | 66,88 | 59,4% |
| 32 CASTELNUOVO DON BOSCO | 3.362 | 66,56 | 71,5% |
| 33 CORSIONE | 258 | 66,56 | 63,5% |
| 34 CASTELNUOVO CALCEA | 864 | 66,25 | 69,1% |

| COMUNE | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|------------------------|----------------------|--------|-------|
| 35 CELLE ENOMONDO | 497 | 66,25 | 57,5% |
| 36 ANTIGNANO | 1.060 | 65,94 | 58,6% |
| 37 ROCCHETTA TANARO | 1.593 | 65,31 | 70,0% |
| 38 CASTELLO DI ANNONE | 2.028 | 65,31 | 62,9% |
| 39 ALBUGNANO | 605 | 64,69 | 61,6% |
| 40 COAZZOLO | 327 | 64,38 | 57,2% |
| 41 VILLA SAN SECONDO | 454 | 63,13 | 55,0% |
| 42 CORTAZZONE | 755 | 62,81 | 54,5% |
| 43 CINAGLIO | 492 | 62,50 | 56,7% |
| 44 CASTELLERO | 321 | 62,19 | 52,2% |
| 45 MONTECHIARO D'ASTI | 1.514 | 61,56 | 60,7% |
| 46 ASTI | 76.716 | 60,00 | 61,3% |
| 47 CORTANZE | 319 | 59,69 | 64,9% |
| 48 MARETTO | 434 | 59,69 | 48,3% |
| 49 CALAMANDRANA | 1.825 | 59,06 | 63,6% |
| 50 CAPRIGLIO | 323 | 58,75 | 47,7% |
| 51 INCISA SCAPACCINO | 2.357 | 58,13 | 48,7% |
| 52 SAN DAMIANO D'ASTI | 8.741 | 57,81 | 58,3% |
| 53 OLMO GENTILE | 116 | 57,19 | 49,8% |
| 54 CAMERANO CASASCO | 559 | 57,19 | 47,6% |
| 55 PASSERANO MARMORITO | 523 | 56,88 | 51,6% |
| 56 CISTERNA D'ASTI | 1.398 | 56,88 | 46,8% |
| 57 CALLIANO | 1.482 | 56,56 | 52,4% |
| 58 CORTANDONE | 332 | 56,56 | 46,6% |
| 59 FERRERE | 1.735 | 56,25 | 45,6% |
| 60 CORTIGLIONE | 670 | 55,94 | 48,2% |
| 61 NIZZA MONFERRATO | 10.519 | 55,00 | 60,8% |
| 62 CERRO TANARO | 685 | 53,44 | 57,0% |
| 63 CHIUSANO D'ASTI | 262 | 52,19 | 61,0% |
| 64 VILLANOVA D'ASTI | 5.673 | 52,19 | 59,8% |
| 65 CASTELNUOVO BELBO | 952 | 51,88 | 51,5% |
| 66 MONTEGROSSO D'ASTI | 2.362 | 50,63 | 56,5% |
| 67 CASTELL'ALFERO | 2.901 | 50,63 | 55,4% |

Provincia di Biella (club 45%)

Classifica in base all'indice di buona gestione

| COMUNE | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|------------------------------|----------------------|--------------|--------------|
| 1 OCCHIEPPO INFERIORE | 4.030 | 60,00 | 59,6% |
| 2 BENNA | 1.196 | 55,63 | 50,2% |
| 3 CANDELO | 8.106 | 53,44 | 46,0% |
| 4 BRUSNENGO | 2.256 | 51,25 | 49,2% |
| 5 LESSONA | 2.556 | 50,63 | 47,6% |
| 6 POLLONE | 2.298 | 49,69 | 46,1% |
| 7 TERNENGO | 315 | 48,13 | 57,5% |
| 8 COSSATO | 15.251 | 47,81 | 50,7% |
| 9 VERRONE | 1.217 | 43,44 | 48,1% |

| COMUNE | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|---------------------|----------------------|--------|-------|
| 10 CAVAGLIA' | 3.795 | 41,56 | 48,2% |
| 11 SANDIGLIANO | 2.844 | 41,25 | 46,5% |
| 12 BORRIANA | 912 | 40,63 | 47,8% |
| 13 BIELLA | 46.746 | 37,50 | 49,9% |
| 14 PONDERANO | 4.089 | 36,25 | 50,2% |
| 15 GRAGLIA | 1.855 | 33,44 | 51,2% |
| 16 QUAREGNA | 1.436 | 32,81 | 45,4% |
| 17 CASTELLETO CERVO | 920 | 24,69 | 53,3% |
| 18 CERRETO CASTELLO | 656 | 23,75 | 47,9% |

Provincia di Cuneo (club 45%)

Classifica in base all'indice di buona gestione

| COMUNE | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|--------------------------|----------------------|--------------|--------------|
| 1 DOGLIANI | 4.984 | 83,13 | 75,6% |
| 2 VILLANOVA MONDOVI' | 5.969 | 78,75 | 65,8% |
| 3 SAN MICHELE MONDOVI' | 2.255 | 74,69 | 65,6% |
| 4 MARENE | 3.005 | 72,50 | 70,2% |
| 5 VICOFORTE | 3.376 | 71,88 | 62,1% |
| 6 FARIGLIANO | 1.816 | 67,19 | 78,9% |
| 7 MAGLIANO ALPI | 2.292 | 66,56 | 68,2% |
| 8 PIOZZO | 1.110 | 65,31 | 63,0% |
| 9 CAMO | 229 | 64,38 | 51,9% |
| 10 TORRESINA | 84 | 63,44 | 59,9% |
| 11 CERESOLE D'ALBA | 2.191 | 61,25 | 47,0% |
| 12 BARBARESCO | 716 | 61,25 | 46,6% |
| 13 MONTEU ROERO | 1.748 | 60,00 | 58,0% |
| 14 IGLIANO | 103 | 59,06 | 54,9% |
| 15 RACCONIGI | 10.159 | 58,44 | 64,3% |
| 16 LEQUIO TANARO | 841 | 57,81 | 66,9% |
| 17 CERVERE | 2.139 | 55,94 | 50,5% |
| 18 CORTEMILIA | 2.708 | 54,69 | 51,1% |
| 19 GRINZANE CAVOUR | 1.862 | 52,50 | 56,7% |
| 20 SALMOUR | 766 | 51,88 | 48,9% |
| 21 MONFORTE D'ALBA | 2.278 | 51,56 | 45,2% |
| 22 ROCCABRUNA | 1.797 | 51,25 | 45,0% |
| 23 SOMMARIVA DEL BOSCO | 6.430 | 50,31 | 45,3% |
| 24 CANALE | 5.880 | 47,81 | 51,1% |
| 25 SANTA VITTORIA D'ALBA | 2.779 | 45,00 | 76,9% |
| 26 COSSANO BELBO | 1.147 | 45,00 | 74,8% |
| 27 VERDUNO | 558 | 43,75 | 73,9% |

| COMUNE | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|------------------------------|----------------------|--------|-------|
| 28 GARESSIO | 4.249 | 43,13 | 70,7% |
| 29 FOSSANO | 24.954 | 43,13 | 45,6% |
| 30 BENE VAGIENNA | 3.750 | 42,19 | 81,6% |
| 31 POCAPAGLIA | 3.182 | 42,19 | 48,0% |
| 32 SANTO STEFANO BELBO | 4.269 | 41,88 | 47,5% |
| 33 PRIOCCA | 2.014 | 41,56 | 59,8% |
| 34 ROSSANA | 1.090 | 41,56 | 59,1% |
| 35 CASTIGLIONE FALLETTO | 732 | 40,63 | 58,1% |
| 36 MONASTEROLO DI SAVIGLIANO | 1.276 | 40,31 | 59,6% |
| 37 TORRE SAN GIORGIO | 742 | 40,31 | 54,4% |
| 38 SERRALUNGA D'ALBA | 576 | 39,38 | 52,2% |
| 39 MORETTA | 4.343 | 38,75 | 47,2% |
| 40 ALBA | 31.873 | 38,44 | 47,6% |
| 41 TREISO | 827 | 36,88 | 51,7% |
| 42 GUARENE | 3.417 | 35,94 | 61,9% |
| 43 CASTAGNITO | 2.101 | 35,63 | 61,9% |
| 44 BRA | 30.170 | 35,63 | 46,2% |
| 45 BORGO SAN DALMAZZO | 12.506 | 35,63 | 45,2% |
| 46 MONDOVI' | 22.933 | 35,31 | 46,3% |
| 47 SAVIGLIANO | 21.216 | 35,00 | 49,2% |
| 48 RODDI | 1.607 | 34,38 | 47,9% |
| 49 BAROLO | 804 | 34,38 | 47,0% |
| 50 BUSCA | 10.102 | 34,06 | 45,0% |
| 51 CUNEO | 56.355 | 34,06 | 45,0% |
| 52 CAVALLERMAGGIORE | 5.449 | 33,13 | 45,8% |
| 53 MONCHIERO | 586 | 24,38 | 49,0% |

Provincia di Novara (club 45%)

Classifica in base all'indice di buona gestione

| COMUNE | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|---------------------------|----------------------|--------|-------|
| 1 COLAZZA | 663 | 75,00 | 75,9% |
| 2 MEINA | 2.824 | 73,75 | 73,1% |
| 3 ARMENO | 2.492 | 73,44 | 72,5% |
| 4 PISANO | 908 | 70,63 | 75,3% |
| 5 MEZZOMERICO | 1.128 | 70,63 | 65,5% |
| 6 BARENGO | 916 | 68,13 | 57,3% |
| 7 COMIGNAGO | 1.185 | 66,88 | 61,2% |
| 8 NOVARA | 105.497 | 65,31 | 70,2% |
| 9 MANDELLO VITTA | 257 | 65,00 | 61,5% |
| 10 SUNO | 2.837 | 63,44 | 68,0% |
| 11 LESA | 2.912 | 63,13 | 71,4% |
| 12 GARGALLO | 1.841 | 63,13 | 70,1% |
| 13 BRIGA NOVARESE | 2.992 | 62,50 | 65,0% |
| 14 RECETTO | 962 | 62,50 | 63,4% |
| 15 CAVAGLIETTO | 440 | 62,19 | 54,0% |
| 16 TORNACO | 895 | 61,88 | 65,6% |
| 17 VAPRIO D'AGOGNA | 1.045 | 61,88 | 65,5% |
| 18 BRIONA | 1.245 | 61,88 | 56,0% |
| 19 CERANO | 6.984 | 61,56 | 55,6% |
| 20 SILLAVENGO | 606 | 61,25 | 67,0% |
| 21 INVORIO | 4.401 | 60,94 | 55,5% |
| 22 FARA NOVARESE | 2.092 | 60,00 | 61,0% |
| 23 SOZZAGO | 1.053 | 59,38 | 67,0% |
| 24 SAN MAURIZIO D'OPAGLIO | 3.259 | 58,75 | 77,1% |
| 25 GARBAGNA NOVARESE | 1.309 | 58,75 | 65,8% |
| 26 VESPOLATE | 2.095 | 58,75 | 64,5% |
| 27 BORGOLAVEZZARO | 2.008 | 58,75 | 63,2% |
| 28 MIASINO | 1.032 | 58,75 | 55,4% |
| 29 CUREGGIO | 2.509 | 58,44 | 61,1% |
| 30 BELLINZAGO NOVARESE | 9.283 | 58,44 | 60,2% |
| 31 SAN NAZZARO SESIA | 723 | 58,13 | 70,4% |
| 32 CASALVOLONE | 912 | 58,13 | 62,9% |
| 33 OLEGGIO | 13.493 | 57,81 | 60,3% |
| 34 GATTICO | 3.402 | 57,81 | 54,2% |
| 35 TERDOBBIAE | 515 | 57,50 | 66,9% |
| 36 GOZZANO | 5.868 | 57,50 | 66,2% |
| 37 MOMO | 2.697 | 57,50 | 63,6% |
| 38 OLEGGIO CASTELLO | 1.994 | 57,50 | 62,7% |
| 39 POMBIA | 2.154 | 57,19 | 60,8% |
| 40 GRIGNASCO | 4.964 | 56,88 | 62,8% |
| 41 TRECATE | 19.833 | 56,88 | 61,7% |
| 42 CAVAGLIO D'AGOGNA | 1.323 | 56,56 | 62,3% |
| 43 DIVIGNANO | 1.473 | 56,56 | 54,6% |
| 44 GALLIATE | 15.281 | 56,25 | 60,5% |
| 45 VARALLO POMBIA | 5.077 | 55,63 | 71,2% |
| 46 CRESSA | 1.550 | 55,63 | 61,6% |
| 47 PRATO SESIA | 2.071 | 55,63 | 54,8% |
| 48 SIZZANO | 1.513 | 55,31 | 58,4% |
| 49 AGRATE CONTURBIA | 1.609 | 55,31 | 54,2% |
| 50 SORISO | 782 | 55,00 | 64,1% |
| 51 MAGGIORA | 1.826 | 54,69 | 59,1% |

| COMUNE | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|-----------------------------|----------------------|--------|-------|
| 52 FONTANETO D'AGOGNA | 2.779 | 54,69 | 58,8% |
| 53 AMENO | 1.067 | 54,69 | 52,5% |
| 54 BOLZANO NOVARESE | 1.143 | 54,38 | 58,9% |
| 55 VERUNO | 1.907 | 54,06 | 68,2% |
| 56 GHEMME | 3.752 | 54,06 | 58,9% |
| 57 CASALEGGIO NOVARA | 922 | 53,75 | 67,6% |
| 58 BORGO TICINO | 4.763 | 53,44 | 59,0% |
| 59 BOGOGNO | 1.335 | 53,44 | 50,9% |
| 60 CALTIGNAGA | 2.542 | 53,13 | 65,9% |
| 61 ROMENTINO | 5.173 | 53,13 | 58,7% |
| 62 NIBBIOLA | 779 | 53,13 | 58,6% |
| 63 ARONA | 15.155 | 52,81 | 58,1% |
| 64 PETTENASCO | 1.651 | 51,25 | 59,5% |
| 65 MASSINO VISCONTI | 1.396 | 51,25 | 59,4% |
| 66 NEBBIUNO | 2.052 | 51,25 | 59,2% |
| 67 VINZAGLIO | 634 | 51,25 | 48,5% |
| 68 GRANOZZO CON MONTICELLO | 1.418 | 50,63 | 55,8% |
| 69 CARPIGNANO SESIA | 2.573 | 49,69 | 51,7% |
| 70 MARANO TICINO | 1.579 | 49,38 | 64,2% |
| 71 BOCA | 1.267 | 48,13 | 54,2% |
| 72 POGNO | 1.585 | 48,13 | 53,3% |
| 73 ORTA SAN GIULIO | 1.550 | 47,50 | 64,0% |
| 74 CAMERI | 10.932 | 47,19 | 61,0% |
| 75 CASTELLAZZO NOVARESE | 320 | 46,88 | 67,5% |
| 76 PELLA | 1.195 | 46,88 | 59,3% |
| 77 CASALBELTRAME | 1.012 | 46,88 | 53,9% |
| 78 CASTELLETTO SOPRA TICINO | 10.730 | 46,25 | 55,3% |
| 79 BIANDRATE | 1.170 | 45,94 | 65,4% |
| 80 BORGOMANERO | 21.600 | 45,94 | 58,9% |
| 81 CASALINO | 1.574 | 45,63 | 65,4% |
| 82 CAVALLIRIO | 1.319 | 44,38 | 49,8% |
| 83 DORMELLETO | 3.290 | 43,75 | 60,6% |
| 84 PARUZZARO | 2.016 | 41,88 | 54,1% |
| 85 VICOLUNGO | 913 | 41,25 | 60,0% |
| 86 ROMAGNANO SESIA | 4.143 | 40,00 | 50,2% |
| 87 LANDIONA | 609 | 35,63 | 62,6% |
| 88 SAN PIETRO MOSEZZO | 1.959 | 35,63 | 60,1% |

Provincia di Torino (club 45%)

Classifica in base all'indice di buona gestione

| COMUNE | Abitanti equivalenti | Indice | % RD | COMUNE | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|------------------------|----------------------|--------------|--------------|---------------------------|----------------------|--------|-------|
| 1 ORIO CANAVESE | 852 | 83,75 | 71,9% | 52 VARISELLA | 891 | 68,44 | 55,9% |
| 2 SALASSA | 1.808 | 82,19 | 70,7% | 53 SAMONE | 1.635 | 68,13 | 67,6% |
| 3 TAVAGNASCO | 832 | 81,88 | 74,8% | 54 ROMANO CANAVESE | 3.014 | 68,13 | 65,1% |
| 4 FAVRIA | 5.193 | 81,88 | 70,0% | 55 CARIGNANO | 9.191 | 67,81 | 71,9% |
| 5 VIALFRE' | 258 | 80,63 | 78,8% | 56 PIOBESI TORINESE | 3.632 | 67,81 | 70,6% |
| 6 MAGLIONE | 515 | 80,31 | 73,9% | 57 LA CASSA | 1.761 | 67,81 | 57,8% |
| 7 QUAGLIUZZO | 350 | 80,00 | 71,3% | 58 VISCHE | 1.393 | 67,50 | 68,3% |
| 8 SAN MARTINO CANAVESE | 899 | 79,69 | 74,1% | 59 POIRINO | 10.236 | 67,50 | 64,0% |
| 9 AZEGLIO | 1.407 | 77,81 | 65,7% | 60 SANTENA | 10.622 | 67,50 | 63,7% |
| 10 QUINCINETTO | 1.152 | 77,50 | 74,1% | 61 MORIONDO TORINESE | 821 | 67,50 | 58,4% |
| 11 PECETTO TORINESE | 3.916 | 77,50 | 71,1% | 62 PANCALIERI | 1.996 | 67,19 | 67,1% |
| 12 COSSANO CANAVESE | 591 | 75,94 | 69,0% | 63 PINO TORINESE | 8.790 | 66,88 | 76,2% |
| 13 PEROSA CANAVESE | 581 | 75,94 | 67,5% | 64 TRANA | 3.906 | 66,88 | 63,9% |
| 14 MOMBELLO DI TORINO | 409 | 75,94 | 66,5% | 65 ROCCA CANAVESE | 1.915 | 66,88 | 57,3% |
| 15 BARONE CANAVESE | 636 | 75,63 | 88,0% | 66 VISTRORIO | 577 | 66,88 | 56,7% |
| 16 ALBIANO D'IVREA | 1.744 | 75,63 | 71,3% | 67 VILLASTELLONE | 4.893 | 66,56 | 75,8% |
| 17 OSASIO | 870 | 75,63 | 69,3% | 68 BOLLENGO | 2.116 | 66,56 | 74,4% |
| 18 OGLIANICO | 1.440 | 75,31 | 71,1% | 69 PIVERONE | 1.525 | 66,56 | 71,3% |
| 19 PIOSSASCO | 18.131 | 74,69 | 74,0% | 70 SANGANO | 3.845 | 66,56 | 63,5% |
| 20 LESSOLO | 2.088 | 74,69 | 63,0% | 71 VILLARBASSE | 3.215 | 66,25 | 73,8% |
| 21 PECCO | 257 | 74,06 | 61,6% | 72 TORRE CANAVESE | 620 | 66,25 | 71,6% |
| 22 ALICE SUPERIORE | 765 | 73,75 | 62,1% | 73 CANDIOLO | 5.680 | 65,94 | 72,6% |
| 23 LOMBRIASCO | 1.099 | 73,44 | 73,6% | 74 QUASSOLO | 390 | 65,63 | 78,3% |
| 24 FIORANO CANAVESE | 911 | 73,44 | 73,4% | 75 PAVONE CANAVESE | 3.916 | 65,31 | 73,5% |
| 25 LORANZE' | 1.111 | 73,44 | 70,9% | 76 BRUINO | 8.497 | 65,31 | 71,6% |
| 26 CASTAGNOLE PIEMONTE | 2.146 | 73,44 | 69,8% | 77 ISOLABELLA | 408 | 65,31 | 58,4% |
| 27 MERCENASCO | 1.304 | 73,13 | 74,1% | 78 PARELLA | 493 | 64,69 | 76,3% |
| 28 PAVAROLO | 1.132 | 73,13 | 63,6% | 79 SAN FRANCESCO AL CAMPO | 4.861 | 64,69 | 63,8% |
| 29 MARENTINO | 1.454 | 73,13 | 61,8% | 80 GIVOLETTO | 3.187 | 64,69 | 61,2% |
| 30 CUCEGLIO | 1.041 | 72,81 | 79,5% | 81 MAZZE' | 4.304 | 64,38 | 75,8% |
| 31 CASCINETTE D'IVREA | 1.516 | 72,19 | 72,9% | 82 MONTALENGHE | 974 | 64,06 | 84,8% |
| 32 MONTANARO | 5.540 | 72,19 | 65,8% | 83 SAN GILLIO | 2.958 | 64,06 | 61,0% |
| 33 SETTIMO ROTTARO | 557 | 71,88 | 75,1% | 84 FIANO | 2.819 | 63,75 | 62,4% |
| 34 NOMAGLIO | 358 | 71,88 | 60,7% | 85 COAZZE | 3.999 | 63,44 | 56,0% |
| 35 CAREMA | 818 | 71,56 | 70,9% | 86 RIVA PRESSO CHIERI | 4.038 | 63,13 | 62,7% |
| 36 MONTALDO TORINESE | 692 | 71,56 | 62,3% | 87 ANDEZENO | 2.013 | 63,13 | 60,3% |
| 37 CUORGNE' | 10.502 | 71,25 | 68,3% | 88 BANCHETTE | 3.480 | 62,81 | 64,7% |
| 38 VINOVO | 13.932 | 71,25 | 66,5% | 89 BORGOMASINO | 901 | 62,81 | 62,8% |
| 39 SALERANO CANAVESE | 545 | 70,94 | 74,8% | 90 MONTALTO DORA | 3.605 | 62,50 | 70,1% |
| 40 SETTIMO VITTONI | 1.576 | 70,31 | 68,8% | 91 TROFARELLO | 11.233 | 62,50 | 69,3% |
| 41 BALDISSERO TORINESE | 3.767 | 70,00 | 70,5% | 92 LA LOGGIA | 7.661 | 62,50 | 68,9% |
| 42 VIRLE PIEMONTE | 1.216 | 69,69 | 69,1% | 93 CAMBIANO | 6.335 | 62,50 | 66,3% |
| 43 ISSIGLIO | 472 | 69,69 | 60,2% | 94 TORRAZZA PIEMONTE | 2.625 | 62,50 | 64,4% |
| 44 CARAVINO | 1.087 | 69,38 | 68,0% | 95 BRANDIZZO | 8.177 | 62,19 | 66,5% |
| 45 LUGNACCO | 425 | 69,38 | 64,3% | 96 SAN RAFFAELE CIMENA | 3.061 | 62,19 | 61,3% |
| 46 CANDIA CANAVESE | 1.345 | 69,06 | 68,6% | 97 CHIERI | 36.232 | 61,88 | 66,5% |
| 47 CAFASSE | 3.614 | 69,06 | 66,0% | 98 GASSINO TORINESE | 9.671 | 61,56 | 59,6% |
| 48 BORGOFRANCO D'IVREA | 3.833 | 68,75 | 68,0% | 99 NICHELINO | 49.192 | 61,56 | 59,3% |
| 49 NOLE | 6.877 | 68,75 | 65,3% | 100 STRAMBINELLO | 276 | 61,56 | 57,0% |
| 50 CHIAVERANO | 2.235 | 68,44 | 69,1% | 101 PALAZZO CANAVESE | 870 | 61,25 | 74,0% |
| 51 ANDRATE | 652 | 68,44 | 69,0% | 102 SAN GIUSTO CANAVESE | 3.401 | 61,25 | 67,5% |

| COMUNE | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|---------------------------|----------------------|--------|-------|
| 103 SAN GIORGIO CANAVESE | 2.697 | 61,25 | 66,7% |
| 104 RIVALTA DI TORINO | 19.111 | 60,94 | 67,4% |
| 105 CALUSO | 7.699 | 60,63 | 68,5% |
| 106 GIAVENO | 17.118 | 60,63 | 64,0% |
| 107 SAN BENIGNO CANAVESE | 5.655 | 60,63 | 57,6% |
| 108 SALZA DI PINEROLO | 143 | 60,63 | 47,5% |
| 109 SANT'ANTONINO DI SUSÀ | 4.441 | 60,00 | 67,8% |
| 110 RIVALBA | 1.111 | 60,00 | 60,4% |
| 111 CONDOVE | 5.106 | 60,00 | 59,3% |
| 112 BALANGERO | 3.159 | 60,00 | 57,0% |
| 113 STRAMBINO | 6.440 | 59,69 | 68,3% |
| 114 FRONT | 1.769 | 59,38 | 59,2% |
| 115 SAN SEBASTIANO DA PO | 1.989 | 59,38 | 55,6% |
| 116 BRUSASCO | 1.801 | 59,38 | 55,5% |
| 117 CAVAGNOLO | 2.461 | 59,38 | 55,5% |
| 118 BUSSOLENO | 6.850 | 59,06 | 58,6% |
| 119 AGLIE | 2.659 | 59,06 | 57,9% |
| 120 DRUENTO | 8.469 | 58,75 | 60,8% |
| 121 LOMBARDORE | 1.679 | 58,75 | 55,9% |
| 122 LAURIANO | 1.631 | 58,75 | 55,7% |
| 123 MONTEU DA PO | 924 | 58,75 | 55,6% |
| 124 VERRUA SAVOIA | 1.538 | 58,75 | 55,6% |
| 125 COLLEGNO | 50.633 | 58,75 | 54,7% |
| 126 COLLERETTO GIACOSA | 628 | 58,44 | 71,9% |
| 127 BROZOLO | 537 | 58,44 | 55,4% |
| 128 ALPIGNANO | 17.357 | 58,13 | 61,8% |
| 129 VAUDA CANAVESE | 1.571 | 58,13 | 58,4% |
| 130 BARBANIA | 1.673 | 58,13 | 58,2% |
| 131 VIDRACCO | 548 | 58,13 | 57,6% |
| 132 CASTAGNETO PO | 1.847 | 58,13 | 55,9% |
| 133 CASALBORGONE | 1.996 | 58,13 | 55,6% |
| 134 BEINASCO | 18.254 | 57,81 | 63,2% |
| 135 SCIOLZE | 1.532 | 57,81 | 58,3% |
| 136 RIVAROLO CANAVESE | 12.515 | 57,50 | 64,6% |
| 137 MATHI | 4.085 | 57,19 | 61,5% |
| 138 CARMAGNOLA | 28.203 | 56,88 | 63,8% |
| 139 MACELLO | 1.255 | 56,88 | 51,0% |
| 140 MONCENISIO | 67 | 56,56 | 47,5% |
| 141 SAN CARLO CANAVESE | 3.909 | 56,25 | 60,4% |
| 142 GROSSO | 1.065 | 56,25 | 60,2% |
| 143 PIANEZZA | 13.726 | 56,25 | 59,1% |
| 144 VALPERGA | 3.215 | 56,25 | 50,6% |
| 145 VAL DELLA TORRE | 3.983 | 55,94 | 54,6% |
| 146 ROBASSOMERO | 3.068 | 55,63 | 63,4% |
| 147 BALDISSERO CANAVESE | 580 | 55,63 | 61,4% |
| 148 BAIRO | 822 | 55,63 | 54,2% |
| 149 CASTIGLIONE TORINESE | 6.318 | 55,31 | 62,4% |
| 150 PRALORMO | 1.976 | 55,31 | 56,5% |
| 151 VESTIGNE' | 882 | 55,31 | 51,5% |
| 152 CIRIÉ' | 19.129 | 55,00 | 61,7% |
| 153 REANO | 1.709 | 55,00 | 60,4% |

| COMUNE | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|-----------------------------|----------------------|--------|-------|
| 154 CHIVASSO | 25.802 | 54,69 | 58,8% |
| 155 VILLAREGGIA | 1.036 | 54,38 | 64,7% |
| 156 SANT'AMBROGIO DI TORINO | 4.852 | 54,38 | 63,7% |
| 157 GRUGLIASCO | 37.851 | 54,38 | 58,1% |
| 158 SAN MAURO TORINESE | 19.529 | 53,75 | 61,8% |
| 159 SUSÀ | 6.997 | 53,75 | 58,4% |
| 160 ORBASSANO | 22.444 | 53,44 | 58,6% |
| 161 CASTELLAMONTE | 10.125 | 53,44 | 55,7% |
| 162 VILLANOVA CANAVESE | 1.074 | 53,13 | 57,0% |
| 163 MONCALIERI | 58.423 | 52,81 | 59,1% |
| 164 SAN PONSO | 296 | 52,19 | 68,8% |
| 165 AVIGLIANA | 12.368 | 51,88 | 59,6% |
| 166 CASELLE TORINESE | 18.156 | 51,88 | 58,1% |
| 167 BURIASCO | 1.415 | 51,88 | 56,0% |
| 168 SAN GERMANO CHISONE | 1.991 | 51,88 | 49,5% |
| 169 PINASCA | 3.264 | 51,88 | 46,8% |
| 170 ALMESE | 6.442 | 51,56 | 75,5% |
| 171 INVERSO PINASCA | 798 | 51,25 | 56,9% |
| 172 BUTTIGLIERA ALTA | 6.653 | 50,63 | 61,8% |
| 173 NONE | 7.986 | 50,63 | 50,8% |
| 174 VOLVERA | 8.660 | 50,00 | 50,2% |
| 175 ARIGNANO | 1.053 | 49,38 | 52,9% |
| 176 SCARMAGNO | 798 | 49,06 | 77,3% |
| 177 SETTIMO TORINESE | 47.829 | 49,06 | 50,6% |
| 178 BUROLO | 1.291 | 48,44 | 78,7% |
| 179 VENARIA | 34.887 | 48,44 | 52,8% |
| 180 ROSTA | 4.536 | 48,13 | 63,5% |
| 181 SAN MAURIZIO CANAVESE | 9.213 | 48,13 | 60,2% |
| 182 RONDISSONE | 1.841 | 48,13 | 59,7% |
| 183 FOGLIZZO | 2.349 | 47,81 | 54,7% |
| 184 CINZANO | 425 | 47,19 | 59,4% |
| 185 VOLPIANO | 14.953 | 46,88 | 63,4% |
| 186 BRICHERASIO | 4.422 | 46,88 | 53,6% |
| 187 CAMPIGLIONE FENILE | 1.402 | 46,88 | 50,2% |
| 188 VILLAR PEROSA | 4.350 | 46,88 | 50,1% |
| 189 IVREA | 24.863 | 46,56 | 64,3% |
| 190 RIVOLI | 50.596 | 46,56 | 51,4% |
| 191 VILAFRANCA PIEMONTE | 4.956 | 45,63 | 48,3% |
| 192 VIGONE | 5.361 | 45,63 | 48,1% |
| 193 PISCINA | 3.386 | 43,13 | 49,1% |
| 194 PEROSA ARGENTINA | 3.651 | 43,13 | 48,2% |
| 195 POMARETTO | 1.222 | 42,50 | 49,5% |
| 196 CUMIANA | 8.080 | 42,50 | 47,0% |
| 197 AIRASCA | 3.826 | 42,50 | 45,5% |
| 198 VAIE | 1.557 | 41,56 | 45,1% |
| 199 SAN DIDERO | 610 | 40,31 | 45,1% |
| 200 LANZO TORINESE | 5.593 | 38,75 | 52,6% |
| 201 PINEROLO | 36.114 | 34,38 | 46,5% |
| 202 LEINI' | 14.768 | 34,06 | 49,3% |
| 203 SESTRIERE | 3.179 | 33,75 | 46,5% |
| 204 BARDONECCHIA | 7.195 | 33,44 | 45,0% |

Provincia di Verbania (club 45%)

Classifica in base all'indice di buona gestione

| COMUNE | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|------------------------|----------------------|--------------|--------------|
| 1 PALLANZENO | 1.171 | 77,81 | 68,8% |
| 2 PIEVE VERGONTE | 2.762 | 77,50 | 72,4% |
| 3 MONTECRESTESE | 1.260 | 74,06 | 61,7% |
| 4 VOGOGNA | 1.877 | 72,19 | 70,0% |
| 5 TRONTANO | 1.793 | 68,75 | 56,8% |
| 6 PREMOSELLO CHIOVENDA | 2.117 | 68,44 | 67,7% |
| 7 VILLADOSSOLA | 6.985 | 66,25 | 60,3% |
| 8 MASERA | 1.519 | 65,94 | 61,6% |
| 9 BEURA CARDEZZA | 1.409 | 65,31 | 61,2% |
| 10 AROLA | 342 | 63,13 | 50,5% |
| 11 GRAVELLONA TOCE | 7.831 | 62,50 | 78,0% |
| 12 VALSTRONA | 1.382 | 61,56 | 53,2% |
| 13 CANNERO RIVIERA | 1.620 | 60,94 | 67,4% |
| 14 QUARNA SOPRA | 367 | 60,63 | 53,3% |
| 15 VERBANIA | 33.879 | 60,31 | 72,0% |
| 16 GERMAGNO | 248 | 60,00 | 50,2% |
| 17 MERGOZZO | 2.343 | 59,69 | 56,7% |
| 18 NONIO | 923 | 59,69 | 52,5% |
| 19 CASALE CORTE CERRO | 3.562 | 58,75 | 66,1% |
| 20 VIGNONE | 1.281 | 58,44 | 57,4% |
| 21 BAVENO | 6.469 | 58,13 | 68,7% |

| COMUNE | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|---------------------------|----------------------|--------|-------|
| 22 LOREGLIA | 298 | 58,13 | 49,0% |
| 23 OMEGNA | 16.334 | 56,88 | 61,6% |
| 24 MASSIOLA | 181 | 56,88 | 48,8% |
| 25 CESARA | 696 | 56,25 | 56,5% |
| 26 ARIZZANO | 2.100 | 56,25 | 52,4% |
| 27 GHIFFA | 2.737 | 55,63 | 65,7% |
| 28 PIEDIMULERA | 1.695 | 55,00 | 64,6% |
| 29 CANNOBIO | 6.134 | 54,69 | 67,9% |
| 30 QUARNA SOTTO | 528 | 54,69 | 49,3% |
| 31 ORNAVASSO | 3.530 | 54,38 | 63,8% |
| 32 DOMODOSSOLA | 18.951 | 54,06 | 59,5% |
| 33 CREVOLADOSSOLA | 4.824 | 52,81 | 57,5% |
| 34 SAN BERNARDINO VERBANO | 1.459 | 52,50 | 52,4% |
| 35 BELGIRATE | 811 | 49,69 | 63,0% |
| 36 MADONNA DEL SASSO | 554 | 49,06 | 47,4% |
| 37 PREMENO | 1.233 | 44,69 | 52,3% |
| 38 CAMBIASCA | 1.635 | 41,25 | 45,8% |
| 39 BROVELLO CARPUGNINO | 797 | 40,63 | 46,7% |
| 40 BEE | 831 | 38,44 | 53,4% |
| 41 ANZOLA D'OSSOLA | 497 | 38,13 | 50,0% |

Provincia di Vercelli (club 45%)

Classifica in base all'indice di buona gestione

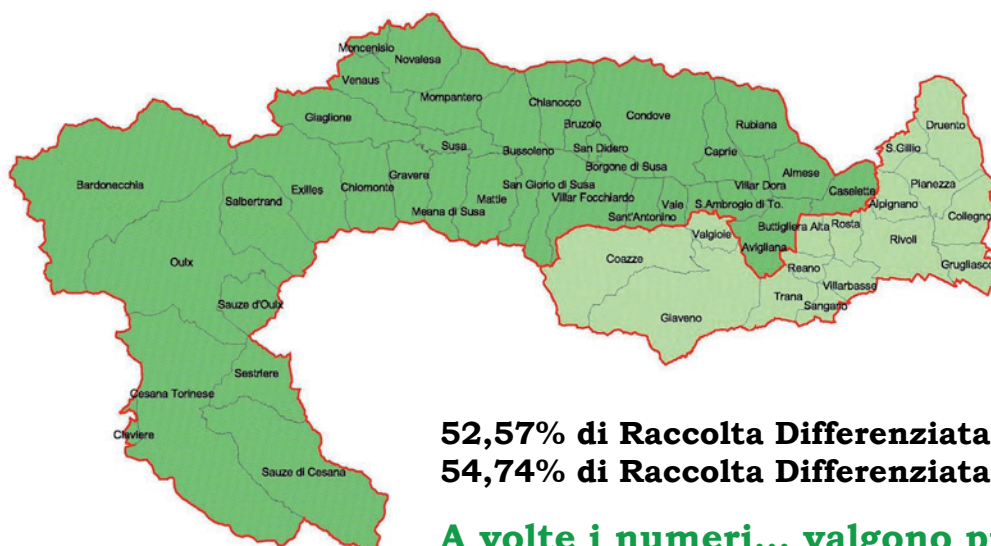
| COMUNE | Abitanti equivalenti | Indice | % RD |
|---------------------------------|----------------------|--------------|--------------|
| 1 SAN GIACOMO VERCELLESE | 349 | 60,31 | 51,3% |
| 2 ROVASENDA | 1.019 | 53,44 | 51,1% |
| 3 TRONZANO VERCELLESE | 3.645 | 52,81 | 51,2% |
| 4 BORGO D'ALE | 2.715 | 52,81 | 45,9% |
| 5 GHISLARENCO | 899 | 47,50 | 53,1% |
| 6 OLCENENGO | 721 | 25,31 | 46,6% |



53 Comuni

306.666 abitanti

2 Aziende di gestione:  Area Cidiu spa -  Area Aysel spa



52,57% di Raccolta Differenziata nel 2007
54,74% di Raccolta Differenziata nel 2008

A volte i numeri... valgono più delle parole!

www.cados.it



CONSORZIO DI BACINO

BASSO NOVARESE

Gestione Raccolta

e

Recupero dei Rifiuti



energie pulite per salvare il pianeta



**ADERISCI A LEGAMBIENTE
UN MONDO MIGLIORE È POSSIBILE!**

Per informazioni su come diventare soci:

telefona a **011.2215851**

scrivi una mail a

tesseramento@legambientepiemonte.it

ISCRIVITI ANCHE TU!

www.legambientepiemonte.it



io ci penso.

UNA BELLA
DIFFERENZA: **56,5%**

| ANNO | Residenti | Rifiuti totali (t/a) | Raccolta differenziata (t/a) | % RID | Kg pro capite /giorno |
|------|-----------|----------------------|------------------------------|-------|-----------------------|
| 2006 | 210.644 | 89.118,16 | 46.203,27 | 51,8 | 0,558 |
| 2007 | 213.588 | 90.776,23 | 50.070,07 | 55,2 | 0,522 |
| 2008 | 215.689 | 92.462,29 | 52.225,95 | 56,5 | 0,511 |



CBRA
consorzio bacino rifiuti astigiano

INSIEME È PIÙ FACILE

Via Brofferio 83 - 14100 ASTI - Tel. 0141091000 - Fax 0141091001
www.cbra.it - info@cbra.it